# REGIONE EMILIA-ROMAGNA
## Atti amministrativi
## GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1147 del 17/06/2024

Seduta Num. 26

**Questo** lunedì 17 **del mese di** Giugno

**dell' anno** 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

| | |
|---|---|
| 1) Priolo Irene | Vicepresidente |
| 2) Calvano Paolo | Assessore |
| 3) Corsini Andrea | Assessore |
| 4) Felicori Mauro | Assessore |
| 5) Mammi Alessio | Assessore |
| 6) Salomoni Paola | Assessore |
| 7) Taruffi Igor | Assessore |

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2024/1219 del 11/06/2024

**Struttura proponente:** GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA SCUOLA, UNIVERSITÀ, RICERCA, AGENDA DIGITALE

**Oggetto:** APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO DELL'AGENDA DIGITALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Andrea Orlando

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della Società dell'Informazione", e successive modifiche, ed in particolare:

- l'art. "6. Linee di indirizzo per lo sviluppo digitale", che stabilisce tra l'altro che:
  *1. L'Assemblea legislativa approva, su proposta della Giunta, le linee di indirizzo del piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'e-government, costituenti l'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna (ADER).*
  *2. L'ADER definisce, con periodicità di norma quinquennale con avvio in corrispondenza del primo anno di mandato, le strategie della Regione per il territorio regionale, individua le aree e gli obiettivi in coerenza con il Documento di economia e finanza regionale (DEFR), raccorda gli interventi in ambito regionale ai programmi europei e statali, costituendo il quadro di riferimento per lo sviluppo della rete telematica e del sistema integrato regionale di servizi digitali.*
  *3. Alle linee di indirizzo approvate dall'Assemblea legislativa si attengono, nei propri programmi riguardanti il digitale, le aziende sanitarie, le agenzie e gli istituti della Regione, gli Enti locali.*
- l'Art. "7. Attuazione delle linee di indirizzo", che stabilisce che:
  *1. A seguito dell'approvazione delle linee di indirizzo del piano regionale per lo sviluppo telematico delle ICT e dell'e-government, la Giunta regionale adotta un programma annuale di attuazione: tale programma può essere aggiornato con successive delibere della Giunta.*
  *2. Per i singoli interventi da realizzare nel corso dell'esercizio finanziario, il programma definisce gli obiettivi specifici, le scadenze principali, le misure organizzative di supporto e le altre iniziative necessarie per il conseguimento degli obiettivi, i costi analitici di progettazione, realizzazione e gestione, i benefici attesi;*

Considerata la Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 38 del 23 febbraio 2021 "ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune" ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004 che ha approvato la Data Valley Bene Comune, Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025;

Ritenuto di approvare, il "Programma Operativo dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna", attuativo della Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna approvata con delibera dell'Assemblea legislativa n. 38 del 23 febbraio 2021;

Richiamati, quali atti posti a base della disciplina amministrativa ed organizzativa:

- la deliberazione del 29 dicembre 2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le

strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e suc.mod. ed integrazioni, come modificata e integrata dalla deliberazione del 10 aprile 2017 n.468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione 21 marzo 2022, n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di Agenzia";
- la deliberazione 22 dicembre 2023, n. 2317/2023 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- la deliberazione 22 dicembre 2023, n. 2319 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la deliberazione 20 maggio 2024 n. 876 "Modifica dei macro assetti organizzativi della Giunta Regionale";
- la deliberazione del 23 marzo 2020 n. 229 di nomina tra gli altri del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- il Decreto del 31 Marzo 2020 n. 51 di attribuzione dell'incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";
- la DGR n. 157 del 29/01/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad

indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in posizione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore scuola, università, ricerca, agenda digitale, Paola Salomoni;

A voti unanimi e palesi

**D E L I B E R A**

1. di approvare, il "Programma Operativo dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna", nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, attuativo della Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna approvata con delibera dell'Assemblea legislativa n. 38 del 23 febbraio 2021;

2. di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

DATAVALLEY bene comune ER

# Programma Operativo

1

AgendaDigitale ER

# Indice

Introduzione ..... 3
L'agenda Digitale dell'Emilia-Romagna ..... 3
Il Programma Operativo dell'Agenda Digitale ..... 4
Osservatorio ADER DVBC ..... 4
Il processo di monitoraggio dell'ADER DVBC ..... 4
Osservatorio ADER DVBC ..... 6
Attuazione dell'Agenda Digitale ..... 8
Attori e ruoli della attuazione ..... 8
Il sistema delle Comunità Tematiche della CN-ER ..... 10
Altre Programmazioni regionali di attuazione ..... 11
PNRR e digitale ..... 13
Sfide >> obiettivi >> progetti e iniziative ..... 14
Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio ..... 15
Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico ..... 22
Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione ..... 30
Trasformazione digitale dei settori produttivi e dei servizi ..... 38
Servizi pubblici centrati sugli utenti: integrati, aumentati, semplici, sicuri ..... 41
Più Reti e più Rete per un'Emilia iperconnessa ..... 47
Quadri sinottici: sfide >> progetti e iniziative ..... 54

# Introduzione

## L'agenda Digitale dell'Emilia-Romagna

L'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER) è lo strumento di pianificazione della Regione Emilia-Romagna e degli enti locali del territorio regionale, per favorire e guidare l'innovazione digitale e tecnologica e lo sviluppo territoriale della società dell'informazione.

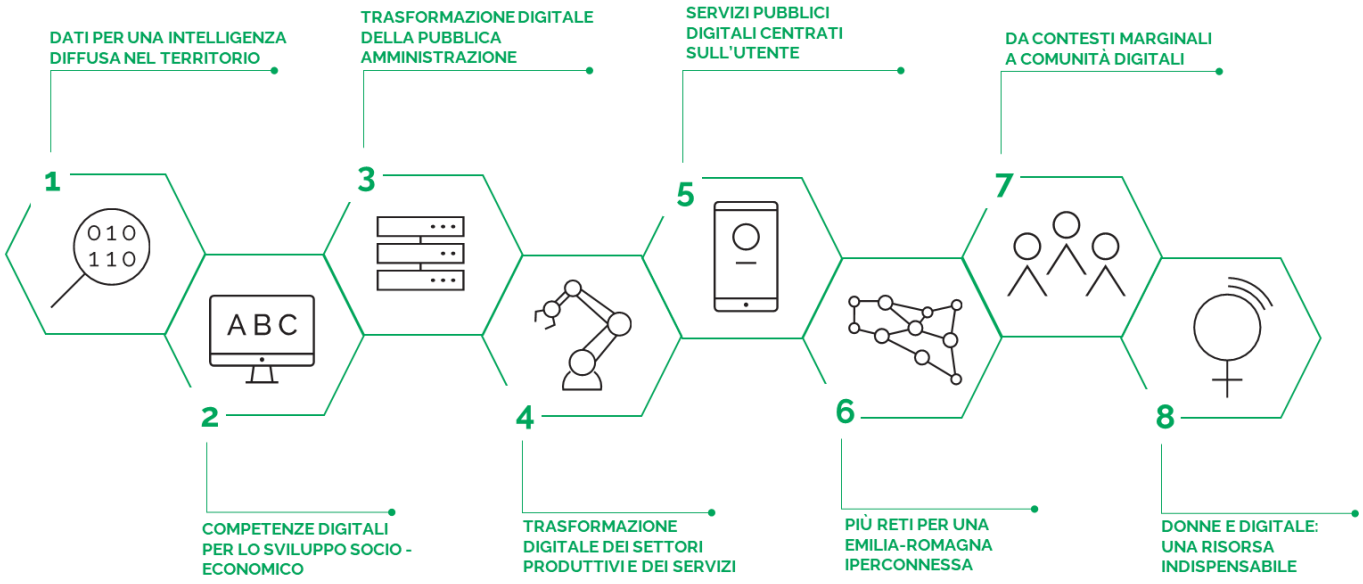
Il piano viene elaborato e attuato con cadenza quinquennale, lungo diverse direttrici d'azione, con la definizione di obiettivi concreti che ci si prefigge di raggiungere con lo sviluppo di iniziative e progetti.

La pianificazione corrente, riferita al mandato legislativo 2020-2025, punta all'ambizioso obiettivo di fare dell'Emilia-Romagna una Data Valley Bene Comune, luogo di elaborazione e sviluppo delle soluzioni tecnologiche e di innovazione più avanzate, ma al tempo stesso in grado di assicurare una diffusione delle capacità, risorse e competenze digitali inclusive, per garantire pari opportunità a tutte le cittadine e i cittadini e a tutti i territori.

L'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna – Data Valley Bene Comune (DVBC)[1] è una strategia che amplifica che permette di rafforzare elementi che già caratterizzano la regione Emilia-Romagna, come lo sviluppo economico, la qualità del sistema sanitario, e di lavorare in modo più efficace sugli aspetti problematici come la qualità dell'ambiente e la sicurezza del territorio, per citare alcune delle priorità del Programma di Mandato. La sfida è trasformare lo scenario regionale in una vera e propria Data Valley Bene Comune con impatti sul fronte economico, sociale ed ambientale.

Gli obiettivi strategici e le priorità di azione sono stati riassunti nella DVBC in "sfide" da affrontare e vincere:






*Le sfide dell'ADER DVBC*

A queste sfide e ai relativi obiettivi si riferisce il Programma Operativo dell'Agenda Digitale.

[1] Per approfondimenti e testo della Agenda digitale dell'Emilia-Romagna – Data Valley Bene Comune (DVBC): https://digitale.regione.emilia-romagna.it/dvbc

## Il Programma Operativo dell'Agenda Digitale

La Legge Regionale 11/2004 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", prevede, quale modalità di esecuzione delle linee di indirizzo per lo sviluppo delle ICT e dell'e-government (l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna - DVBC), l'adozione di programmi di attuazione, i Programmi Operativi (PO). Il Programma Operativo riporta i progetti e le azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi specificati nel documento di Agenda Digitale.

Il Programma Operativo 2023-2024 prende spunto dai progetti già individuati nell'ambito dell'Agenda Digitale e dai risultati ottenuti dai progetti e dalle iniziative delle precedenti programmazioni. In questo documento sono riportati i progetti e le iniziative che, in maniera coordinata, concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ADER.

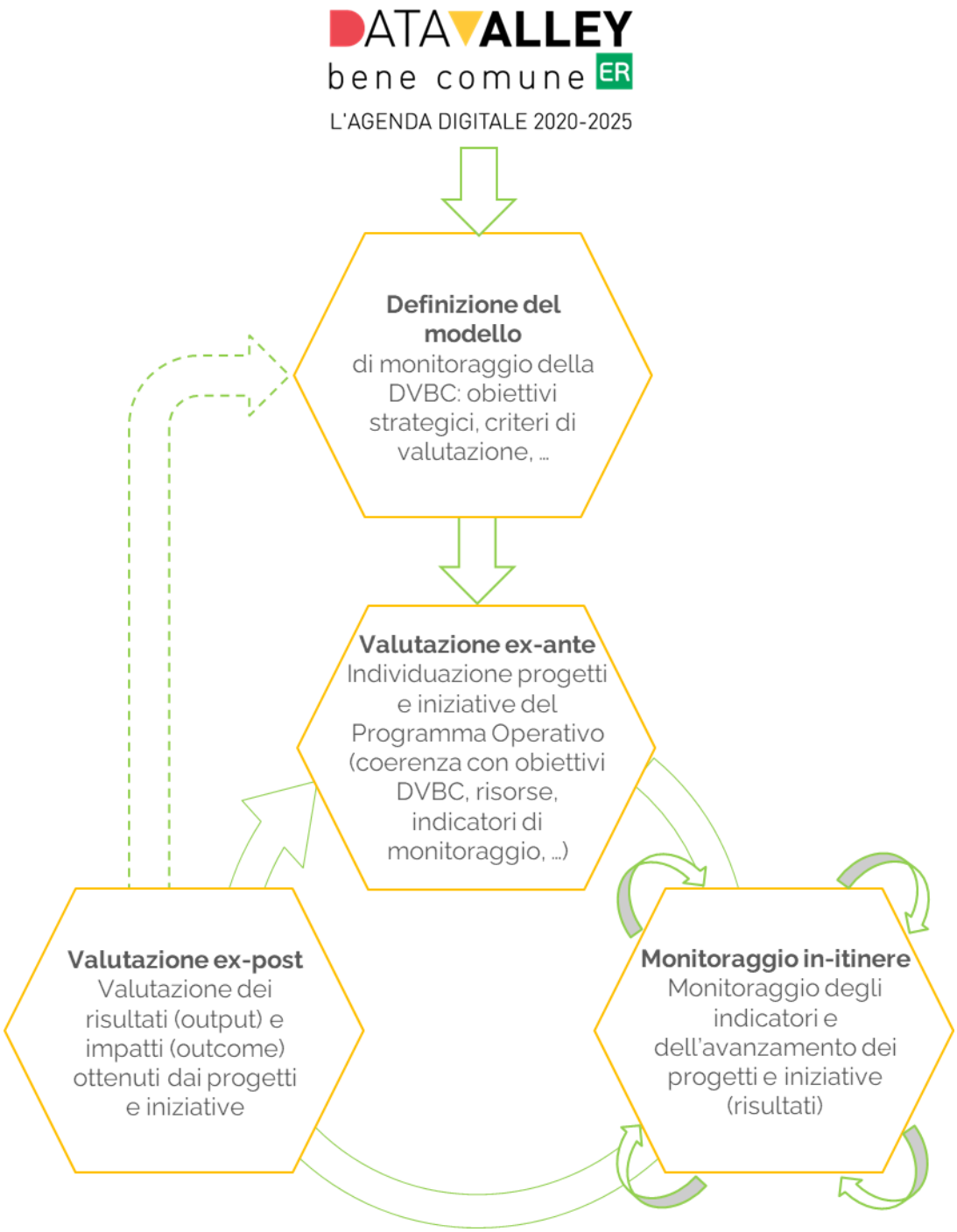
Come documento di programmazione il PO esplicita anche gli indicatori alla base del monitoraggio che da misura del raggiungimento, nel tempo, degli obiettivi degli specifici progetti e azioni, nel contesto del più ampio Osservatorio ADER.

# Osservatorio ADER DVBC

## Il processo di monitoraggio dell'ADER DVBC

Il monitoraggio dell'Agenda Digitale prende spunto da una esperienza pluriennale relativa alle precedenti programmazioni. Nella programmazione corrente si è deciso di affinare ulteriormente la metodologia in uso, allo scopo di focalizzarsi maggiormente sull'effettivo supporto all'azione di coordinamento trasversale, caratteristica principale della ADER DVBC, anche ottimizzando l'attività richiesta per i progetti e iniziative già normalmente monitorati nelle politiche e strategie settoriali di riferimento. L'obiettivo è quello di utilizzare uno strumento in grado di permettere di monitorare l'effettiva realizzazione dei progetti e delle iniziative e di valutarne il "concorso" al raggiungimento degli obiettivi dell'ADER DVBC; oltre al monitoraggio dei progetti e iniziative, sono stati individuati anche alcuni indicatori per il monitoraggio a livello di obiettivi; tutto questo anche al fine di migliorare la comunicazione del generale avanzamento verso tali obiettivi.

Per i progetti e iniziative della presente programmazione operativa, mantenendo la logica di valutazione basata su una combinazione di indicatori di risultato (output) e impatto (outcome), si è proceduto all'identificazione di un set di indicatori da monitorare "continuamente" (in coerenza con la disponibilità dello specifico indicatore) in relazione al loro livello di raggiungimento del target di progetto; in questa fase, vengono inoltre raccolte periodicamente informazioni sullo stato di avanzamento delle attività e dei risultati ottenuti.




*Modello di monitoraggio ADER DVBC*

Il monitoraggio dell'ADER DVBC si basa sul modello sopra rappresentato, definito a partire dalla analisi della strategia. Il modello prende spunto dalla descrizione degli obiettivi dei criteri per la valutazione dei progetti (congruenza con la strategia ADER DVBC). Una volta definito il modello, il processo di monitoraggio prevede ciclicamente le fasi rappresentati in figura:

- la valutazione ex-ante concerne principalmente della individuazione dei progetti e iniziative del Programma Operativo. In questa fase si individuano i progetti e le iniziative valutandone la coerenza con gli obiettivi dell'ADER DVBC, si esplicitano i relativi obiettivi (in termini di

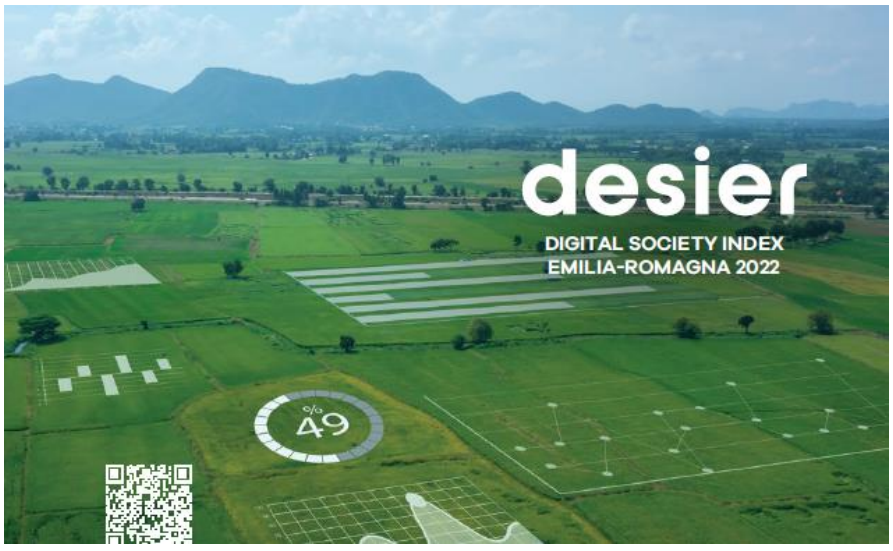
risultati) e le risorse necessarie a raggiungere tali risultati; vengono inoltre individuati gli indicatori da utilizzare nella successiva fase di monitoraggio e i relativi valori target. Oltre agli indicatori relativi ai progetti e iniziative, si individuano gli indicatori relativi agli obiettivi dell'ADER DVBC, anche questi utilizzati nella successiva fase di monitoraggio;
- il monitoraggio in-itinere verifica periodicamente i risultati ottenuti (avanzamento) dei progetti e delle iniziative della programmazione operativa e degli indicatori riferiti agli obiettivi; è pertanto orientata principalmente al monitoraggio dei progetti, anche ai fini del coordinamento e della gestione delle interconnessioni tra le diverse iniziative;
- la valutazione ex-post valuta l'avanzamento verso gli obiettivi (risultati) dei progetti e iniziative della programmazione, basandosi sui dati di monitoraggio. Per i progetti ancora in corso si tratta, di fatto, di una valutazione ancora in-itinere. Alla fine della validità della pianificazione strategica, la valutazione ex-post è uno dei principali riferimenti per la misura del raggiungimento complessivo degli obiettivi dell'ADER DVBC.

## Osservatorio ADER DVBC

### DESIER

Il DESIER[2] è un indice sintetico che tramite l'utilizzo di 60 indicatori misura la digitalizzazione dei 330 comuni della regione Emilia-Romagna. Nasce con l'idea di portare a livello locale e comunale l'indice DESI prodotto annualmente dalla Commissione Europea e vuole essere uno strumento a disposizione degli amministratori locali e degli enti del territorio per individuare buone pratiche da diffondere e disseminare, divari da colmare, ambiti prioritari su cui intervenire e per monitorare l'evoluzione degli indicatori della digitalizzazione nel tempo e tra i territori.






L'obiettivo è quello di realizzare comunità digitali al 100%, ovvero comunità dove i cittadini, le imprese, la pubblica amministrazione sono in grado di utilizzare la tecnologia per trasformare qualitativamente la realtà locale rendendo più piacevole, facile, economico o redditizio viverci, comunità punto di incontro tra digitale e sviluppo sostenibile, terre di realizzazione del patto per il lavoro e per il clima.

Le domande chiave a cui vuole rispondere l'indice DESIER sono:

[2] Per maggiori informazioni sull'indice DESIER e accedere al relativo cruscotto online: https://digitale.regione.emilia-romagna.it/desier

- Quali sono i Comuni e le Unioni più digitalizzati dell'Emilia-Romagna?
- Come si sta evolvendo il divario digitale tra le aree della regione?
- In quali dimensioni si rilevano i gap più rilevanti?
- Quali differenze si osservano tra le performance degli enti locali in termini di fattori abilitanti e risultati ottenuti nel digitale?
- Quali possono essere le condizioni favorevoli allo sviluppo digitale armonico del territorio?

## L' Osservatorio

L'integrazione dei dati di monitoraggio dell'ADER DVBC con i dati e le analisi derivanti dall'azione di monitoraggio dello sviluppo della società dell'informazione (DESIER) confluiscono nell' Osservatorio ADER , un presidio che permette di monitorare e valutare entrambi gli aspetti in un quadro complessivo.

*Osservatorio ADER DVBC e suoi principali "prodotti"*

L'attività dell'osservatorio, con i suoi "prodotti", risponde anche all'impegno di monitoraggio sullo stato di sviluppo dell'ADER DVBC e della società dell'informazione e, in particolare, alla redazione della Relazione sullo "Sviluppo regionale della Società dell'informazione" (art. 24 - Clausola Valutativa), prevista dalla L.R. 11/2004.

# Attuazione dell'Agenda Digitale

## Attori e ruoli della attuazione

Sono riportati gli attori che concorrono alla realizzazione dei progetti e delle iniziative contenuti nel PO. Per ognuno è esplicitato il ruolo agito in tale azione.

Nelle descrizioni dei progetti e iniziative -riportati nel capitolo specifico- dove possibile, per ogni progetto/azione verranno riferiti gli attori coinvolti e il relativo ruolo nella realizzazione del progetto.

### Regione Emilia-Romagna "allargata" (Direzioni, Agenzie, ecc.)

L'Ente Regione, oltre a svolgere, attraverso la struttura dedicata, il ruolo di Coordinamento dell'Agenda Digitale, è direttamente coinvolto nella realizzazione e responsabilità di progetti e iniziative, anche in attuazione di proprie strategie e programmazioni di ambito specifico, con le quali l'ADER si incrocia trasversalmente, "condividendo" quindi progetti e iniziative.

Il "perimetro" dell'Ente qui considerato comprende, oltre alle diverse Direzioni Generali, anche le Agenzie e Istituti.

### Lepida ScpA

Lepida ScpA (o Lepida) è una società consortile partecipata da tutti gli attori pubblici del territorio regionale. Strumento operativo, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione delle infrastrutture di Telecomunicazione dei Soci e degli Enti collegati alla rete Lepida e per la realizzazione ed erogazione di servizi telematici.



Agisce sulla dimensione tecnologica per quanto concerne il sistema infrastrutturale, i servizi infrastrutturali ed abilitanti ed i progetti applicativi a valenza di sistema regionale; garantisce la disponibilità ed il funzionamento dell'infrastruttura e dei servizi telematici sul territorio regionale, operando per lo sviluppo del territorio; garantisce le necessarie sinergie sulle infrastrutture materiali ed immateriali sul territorio regionale al fine di ottimizzarne lo sfruttamento e l'utilizzo.

### ART-ER

ART-ER Attrattività Ricerca Territorio è la Società Consortile dell'Emilia-Romagna nata per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del territorio.

Tra le attività di ART-ER, è previsto che svolga supporto, negli ambiti di specifica competenza, alle attività dei soci nella progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione di progetti e nella progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture per lo sviluppo regionale.

### Emilia-Romagna Ecosistema Regionale di Innovazione Digitale (ER2Digit)

Emilia-Romagna Ecosistema Regionale di Innovazione Digitale (ER2Digit) è l'European Digital Innovation Hub (EDIH) della regione Emilia-Romagna nato dalla collaborazione di ART-ER, LEPIDA e CINECA per favorire il miglioramento dell'offerta di servizi pubblici e l'adozione di soluzioni digitali innovative nella Pubblica Amministrazione e nelle imprese.

ER2Digit supporta le potenzialità di digitalizzazione di piccole e medie imprese ed enti pubblici attraverso strumenti concreti, ossia fornendo conoscenza, competenze e risorse per migliorare la competitività in diversi ambiti: energia, costruzioni, turismo, sanità, trasporti e cultura.

Fa parte della Rete degli European Digital Innovation Hub, i partenariati finanziati dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Digital Europe, con l'obiettivo di favorire la digitalizzazione del sistema produttivo e delle Pubbliche Amministrazioni. È inoltre co-finanziato anche dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) attraverso risorse del PNRR.

ER2Digit rappresenta un'opportunità di innovazione digitale nei settori fondamentali dello sviluppo della società e dell'economia dei dati, contribuendo agli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna.

## Digital Innovation Hub Emilia-Romagna (DIHER)

Il Digital Innovation Hub regionale (DIHER) supporta la Regione nella predisposizione e nell'attuazione dell'ADER. È principalmente un organo consultivo della Giunta regionale, presieduto dall'assessore competente in materia di innovazione digitale, in cui sono rappresentati i principali soggetti pubblici del sistema della Regione, sia in campo scientifico, sia in campo sanitario ed è volto alla condivisione e concertazione degli indirizzi strategici e di progetti e iniziative di innovazione digitale per le pubbliche amministrazioni.

## Rete regionale per la transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna

La Rete per la transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna costituisce un supporto per la promozione dello sviluppo digitale dei processi produttivi, organizzativi e di servizio delle imprese del territorio regionale, con particolare riferimento ai rapporti di filiera e alle catene del valore che le vedono coinvolte.

Fanno parte della rete:

- i Digital Innovation Hub (DIH) facenti capo alle Associazioni di rappresentanza delle categorie produttive, che hanno il compito di fornire servizi specialistici di assistenza alle imprese sulle tecnologie 4.0 e sui processi di digitalizzazione, tra i quali: diffusione della conoscenza su tecnologie abilitanti, mappatura della maturità digitale delle imprese, corsi di formazione su competenze avanzate specifiche per settore;
- i Centri per l'Innovazione, strutture promosse da imprese, associazioni imprenditoriali, università, enti di ricerca, altri enti pubblici e privati, enti e istituzioni locali che svolgono di promozione dell'innovazione e del trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche alle imprese e più in generale al sistema produttivo, con competenze adeguate a svolgere le attività di analisi tecnologica e disporre di una rete di accordi e collaborazioni con gli operatori della ricerca e dell'innovazione;
- i centri di assistenza tecnica alle imprese, costituiti da parte delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello provinciale, aventi il compito di svolgere a favore delle imprese, tra le altre attività, quella di assistenza tecnica e di formazione e aggiornamento in materia di innovazione tecnologica e organizzativa.



## International Foundation Big Data and Artificial Intelligence for Human Development (IFAB)

Promossa dalla Regione Emilia-Romagna, International Foundation Big Data and Artificial Intelligence for Human Development (IFAB) intende essere un punto di riferimento indipendente e autorevole nel dibattito scientifico e culturale che si sta svolgendo a livello globale su sviluppo umano, sostenibilità e nuova scienza, prendendo parte ai maggiori network nazionali e internazionali in ambito supercalcolo e operando come "ponte" tra la tecnologia, la ricerca e le loro applicazioni concrete in ambito industriale e sociale.

IFAB connette le tecnologie e i servizi legati al mondo del supercalcolo con i bisogni delle imprese e della società, per dare vita a progetti innovativi e apripista o che prendono forma all'interno di network nazionali e internazionali.

## Il sistema delle Comunità Tematiche della CN-ER

Comunità Tematiche della CN-ER (o COMTem) sono il soggetto con cui Regione Emilia-Romagna co-progetta e sperimenta quelle azioni attuative della propria strategia "digitale" che impattano sugli enti pubblici del territorio; sono inoltre il "luogo" di moltiplicazione e diffusione della conoscenza delle politiche dell'Agenda Digitale Emilia-Romagna e in cui si promuove e stimola la loro applicazione sulla più ampia quota di territorio regionale possibile e in cui si producono nuove risposte ai bisogni del territorio attraverso l'identificazione e lo sviluppo di nuovi servizi e nuove soluzioni organizzative. Sono lo strumento di crescita e rafforzamento della capacità dei territori negli ambiti di attuazione della strategia dell'Agenda Digitale Emilia-Romagna, anche attraverso lo scambio di esperienze e di contributi locali.

Sono invitati a partecipare al Sistema COMTem tutti gli Enti del territorio emiliano-romagnolo aderenti alla Community Network dell'Emilia-Romagna. L'adesione avviene attraverso la nomina formalizzata dal Responsabile alla Transizione Digitale RTD dell'Ente (aderente alla Community Network dell'Emilia-Romagna). Tale adesione rappresenta una dichiarazione di interesse esplicita e un impegno a contribuire attivamente, con la propria esperienza e competenza, alle attività delle Comunità Tematiche, indicando, per ognuna di quelle di interesse, il nome di colui o colei che sarà incaricato del presidio di tale attività per l'Ente.

### Il nuovo modello delle COMTem

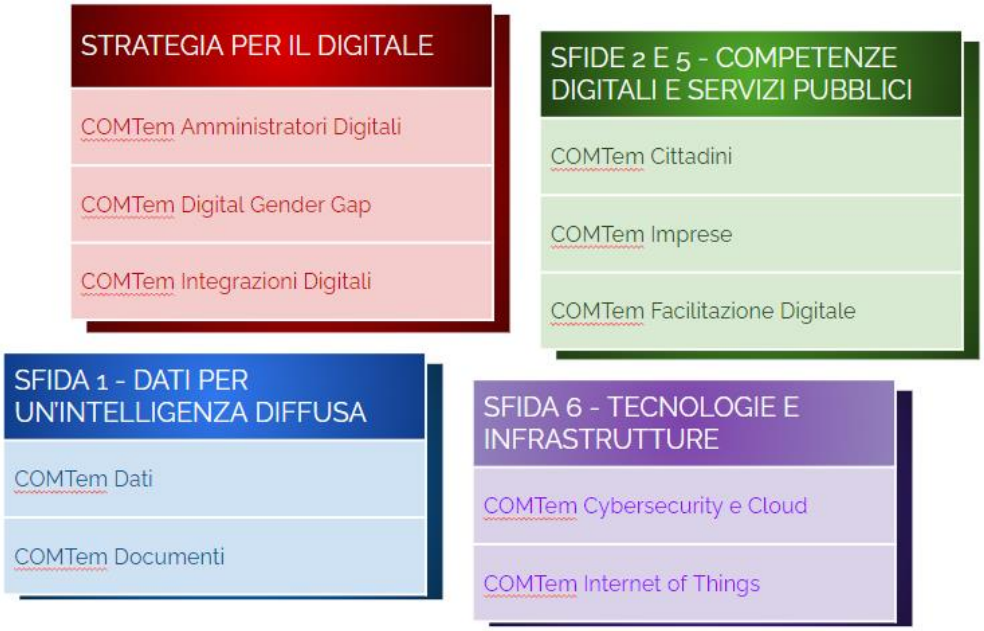
La progettazione e messa a punto del Nuovo Modello del Sistema COMTem è avvenuta attraverso un percorso partecipato: sono stati invitati tutti gli attuali iscritti al Sistema COMTem. Il confronto è passato attraverso la realizzazione di numerosi focus group e workshop.



Per ogni COMTem è stata definita una declaratoria che specifica:

- la Mission, il Perimetro di azione (di quali temi si occupa), gli Obiettivi e i Risultati attesi;
- L'Ambito strategico e l'allineamento rispetto alla strategia di Agenda Digitale;
- gli Attori coinvolti;
- Le motivazioni alla partecipazione, in termini di "valore comune" (per il sistema) generato e di benefici per lo specifico Ente e anche per il singolo partecipante;
- la "descrizione" del partecipante, in termini di tipologia e competenze.

Le declaratorie sono frutto di un'elaborazione congiunta da parte dei principali stakeholders e referenti di Regione, Coordinamento dell'Agenda Digitale e Lepida che partecipano all'attività delle COMTem e collaborano con i Coordinatori delle stesse.




*Le 10 COMTem nell'ambito della DVBC*

Nel contesto del "sistema" della Community Network dell'Emilia-Romagna e coerentemente con l'azione svolta dalle COMTem, Regione Emilia-Romagna, con il supporto di Lepida, ha inoltre attivato il Tavolo Tecnico PNRR, sistema di supporto rivolto agli Enti per la partecipazione ai bandi PNRR (v. paragrafo dedicato a PNRR e digitale per maggiori dettagli).



## Altre Programmazioni regionali di attuazione

Le pianificazioni e i documenti di livello strategico, dal Patto per il Lavoro e Clima "a scendere", sono opportunamente riferiti nelle Linee Giuda (a cui si rimanda), come anche i riferimenti alle principali strategie e pianificazioni di livello nazionale ed europeo.

Qui si elencano, in breve, altre programmazioni regionali incrociate trasversalmente dall'ADER: in pratica programmazioni che prevedono progetti e iniziative, in ambiti specifici, di digitalizzazione o concernenti il digitale, che concorrono comunque al raggiungimento degli obiettivi dell'ADER.

### Programma Fesr 2021-2027 e Strategia di specializzazione intelligente

Il Programma regionale (Pr) dell'Emilia-Romagna è il documento di programmazione che definisce strategia e interventi di utilizzo delle risorse assegnate alla Regione dal Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr)[3], nel quadro della Politica di coesione. Attraverso il Fesr, si lavora per rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione europea e ridurre il divario di sviluppo tra le sue regioni, con 5 obiettivi strategici per il 2021-2027: un'Europa più intelligente, più verde, più connessa, più sociale, più vicina ai cittadini.

Il Programma della Regione è definito in stretta coerenza con le principali strategie europee e nazionali che individuano nella transizione ecologica e digitale i due pilastri dello sviluppo economico e sociale dei territori, rafforzandone la coesione. Segue inoltre una visione strategica

[3] Programma regionale Fondo europeo di sviluppo regionale – Fesr: https://fesr.regione.emilia-romagna.it/2021-2027/programma

e unitaria della programmazione dei fondi europei, nazionali e regionali, che ha assunto come priorità il Green Deal e l'Agenda 2030.

Strategia di specializzazione intelligente

La Smart Specialisation Strategy (S3)[4] è lo strumento che dal 2014 le Regioni ed i paesi membri dell'Unione europea devono adottare per individuare obiettivi, priorità, azioni in grado di massimizzare gli effetti degli investimenti in ricerca e innovazione, puntando a concentrare le risorse sugli ambiti di specializzazione caratteristici di ogni territorio.

## Programmazione FSE+ 2021-2027

Il Programma regionale Fse Plus 2021-2027[5] è il documento con cui la Regione Emilia-Romagna delinea la propria strategia di programmazione delle risorse del Fondo sociale europeo Plus, con cui l'Europa e le Regioni investono sulle competenze delle persone per favorire l'occupazione e la competitività dei territori.

Il Programma Fse+, strumento principale per attuare a livello regionale il Pilastro europeo dei diritti sociali, segue le priorità tracciate dall'Accordo di partenariato e le principali strategie regionali, a partire dal Patto per il Lavoro e per il Clima, inserendosi quindi in una visione unitaria degli strumenti di programmazione regionale. Partendo dai risultati delle programmazioni precedenti, il Programma regionale Fse+ introduce misure innovative per accompagnare la regione nella duplice transizione, verde e digitale.

## Linee Guida per la Trasformazione digitale della Regione Emilia-Romagna

Definisce le iniziative e progetti che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di trasformazione digitale dell'ente Regione, avanzando oltre quanto già fatto sino ad ora con la digitalizzazione di processi e servizi, la creazione e diffusione di uno spazio di lavoro digitalizzato e dello smart working, le competenze digitali per gli operatori della PA, la razionalizzazione e standardizzazione delle tecnologie, infrastrutture e dati e la relativa sicurezza.



Recentemente le indicazioni contenute nel documento di Linee Guida sono diventate parte integrante del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), come sua sezione "La trasformazione digitale dell'organizzazione"[6].

## Piano triennale ICT della Sanità dell'Emilia-Romagna

Strumento per la programmazione, il monitoraggio e la verifica delle macro-attività in corso nello specifico settore della sanità, in modo che l'ICT sia processo continuo di rinnovamento. L'agire in questo ambito specifico si concretizza nell'identificare settori e metodi per ridurre o contenere la spesa e dall'altro definire nuovi modelli organizzativi e tecnologici finalizzati al miglioramento dei processi di cura. Il Piano triennale ICT si concentra su quest'ultimo obiettivo integrando le proprie azioni con la strategia di Agenda Digitale e con il Piano di Trasformazione Digitale della Regione Emilia-Romagna.

[4] Smart Specialisation Strategy (S3): https://fesr.regione.emilia-romagna.it/s3
[5] Programma regionale Fse Plus 2021-2027: https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/programma
[6] Regione Emilia-Romagna - Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024 https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/altri-contenuti/anticorruzione/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-2022-2024

### Programma Regionale della Montagna

Il Programma Regionale per la Montagna (PRM)[7] è lo strumento di programmazione per tracciare le linee di indirizzo, gli obiettivi di sviluppo per le zone montane e gli ambiti di intervento su cui operare, approvato dall'Assemblea Legislativa su proposta della Giunta, così come previsto dall'art. 3 bis della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii "Legge per la montagna".

In particolare, detta le linee di indirizzo per i vari programmi regionali di settore, relativamente alle parti che riguardano le aree montane e definisce il sistema di monitoraggio delle azioni regionali a favore dei territori appenninici.

### La Regione per i giovani

Documento unico di raccolta delle attività programmate per le diverse annualità di riferimento, che abbiano quale target specifico i giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni. Il documento riporta, in ottica di monitoraggio, anche le attività che i vari settori regionali hanno realizzato nel corso delle diverse annualità.

## PNRR e digitale

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato avviato con l'ambizione di mitigare l'impatto che la crisi pandemica ha avuto sui territori, rafforzare l'economia e offrire un'opportunità e una sfida in termini di capacità di programmazione, attuazione e monitoraggio di progetti concreti, sostenibili e ad impatto.

Pertanto, il principale impulso che l'attuazione del PNRR sta richiedendo agli Enti Locali è il rafforzamento delle proprie capacità operative. In particolare, le direttrici PNRR stanno ponendo grande attenzione al raggiungimento dei seguenti principali obiettivi:

- riparare i danni economici e sociali provocati dalla pandemia;
- contribuire ad affrontare le debolezze strutturali dell'economia;
- accelerare la transizione digitale e transizione green.

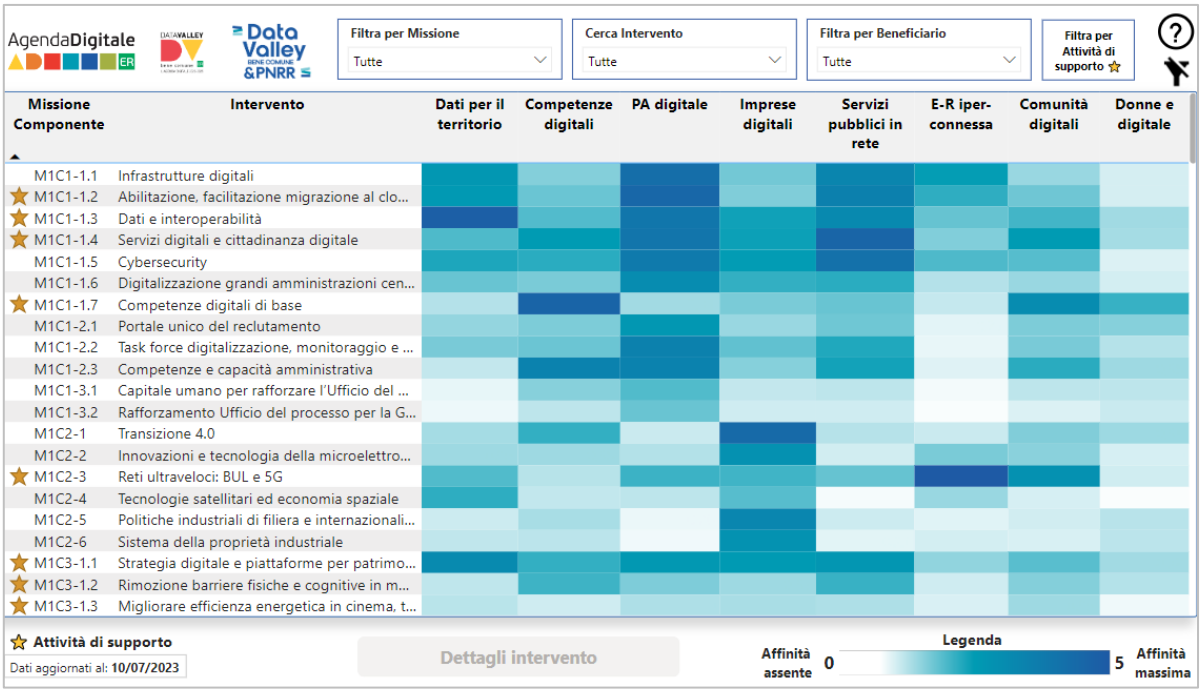


Rispetto a quest'ultimo obiettivo, nella Missione 1 del PNRR 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo', le Pubbliche Amministrazioni sono gli intermediari principali e i diretti beneficiari delle risorse stanziate. Per tale ragione, il Coordinamento dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER DVBC) si è posto a supporto degli Enti del territorio regionale affinché possano ripensare i propri servizi applicando specifici approcci progettuali, che tengano anche in considerazione il contesto di "governance del digitale" regionale; questo attraverso due direttrici di approccio:

- supportare il percorso di trasformazione digitale degli Enti, rendendoli partecipi e consapevoli delle attività necessarie per sostenere il cambiamento;
- rispondere ai reali bisogni dei cittadini e utenti dei servizi.

Il PNRR prevede anche opportunità digitali anche nella rimanenti Missioni; per questo si è realizzata un'attività di analisi con lo scopo di misurare la "presenza" del digitale negli interventi del PNRR sia in termini di investimenti che come fattore abilitante; le informazioni tratte da tale analisi sono state rese disponibili attraverso un cruscotto con l'obiettivo di evidenziare la trasversalità del digitale all'interno di tutte le sei Missioni del PNRR e, al tempo stesso, indicare le misure maggiormente affini, ovvero ad alta densità di digitale, con l'attuale Strategia DVBC. Lo strumento facilita, inoltre, l'individuazione delle attività di supporto in ambito digitale che Regione Emilia-Romagna, ART-ER e Lepida Scpa offrono agli Enti per il PNRR, sia ex-ante in itinere o successivamente alla chiusura dei bandi.

[7] Programma Regionale per la Montagna (PRM): https://montagna.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-progetti/programma-per-la-montagna




*Digitale nel PNRR e "affinità" con DVBC: mappa del cruscotto informativo*[8]

Con il supporto di Lepida è stato attivato un sistema di supporto rivolto agli Enti Locali. In particolare, il supporto tecnico di Lepida si sta concretizza grazie all'istituzione di un vero e proprio Tavolo Tecnico PNRR che si svolge con una cadenza periodica settimanale. Il Tavolo è partecipato anche dai referenti del Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD). La partecipazione degli Enti Locali è rilevante e molto attiva.



# Sfide >> obiettivi >> progetti e iniziative

In questo capitolo sono riportati i progetti e le iniziative che concorrono al raggiungimento degli obiettivi dell'ADER DVBC, definito e riportati nelle otto sfide:

- Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio
- Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico
- Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione
- Trasformazione digitale dei settori produttivi e dei servizi
- Servizi pubblici centrati sugli utenti: integrati, aumentati, semplici, sicuri
- Più Reti e più Rete per un'Emilia iperconnessa
- Da contesti marginali a comunità digitali
- Donne e Digitale: una risorsa indispensabile

Ogni progetto o iniziativa è contestualizzato nella sfida dell'ADER di riferimento; quando applicabile, il progetto o iniziativa è inoltre correlato ad uno degli obiettivi specifici della sfida (in base ad un criterio di prevalenza); alcuni di questi concorrono anche al raggiungimento di obiettivi di sfide diverse, in questo caso sono contestualizzati nell'obiettivo e sfida che concorrono prevalentemente a raggiungere.

Delle otto sfide, le due sfide: Da contesti marginali a comunità digitali e Donne e Digitale: una risorsa indispensabile, hanno evidentemente caratteristica di trasversalità rispetto alle altre; questo comporta che diversi progetti e iniziative che concorrono al raggiungimento delle rimanenti sei sfide, concorrono al raggiungimento degli obiettivi di queste due. Per questo

[8] Il cruscotto Data Valley Bene Comune & PNRR: https://digitale.regione.emilia-romagna.it/pnrr-data-valley

motivo in questo capitolo non sono riportati progetti esplicitamente associati a queste due sfide, ma alcuni dei progetti e iniziative contestualizzati nelle prime sei sfide hanno un riferimento ("Obiettivi trasversali") a queste due sfide nel caso in cui, appunto, concorrano anche al raggiungimento dei relativi obiettivi.

Le sfide e i relativi obiettivi in questo documento riferiti schematicamente, sono specificate nel documento di Linee Giuda ADER DVBC.

Per ogni progetto/iniziativa sono, inoltre riportate, dove possibile, le seguenti informazioni:

- il titolo del progetto/iniziativa;
- il referente di progetto (il responsabile, committente, …) e gli eventuali atri attori, in riferimento all'elenco riportato in questo documento, che concorrono alla realizzazione del progetto;
- una descrizione sintetica del progetto/iniziativa;
- i tempi di realizzazione, in termini di anno di inizio e fine progetto/iniziativa;
- il finanziamento previsto, anche solo come stima approssimativa, con le relative fonti di finanziamento;
- gli indicatori di realizzazione del progetto/iniziativa, che sono poi parte del monitoraggio dell'ADER DVBC; gli indicatori hanno esplicitato un target obiettivo che è riferito al fine progetto specificato.

## Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio

Con riferimento alla definizione del documento di Linee Giuda ADER DVBC, i principali obiettivi di questa sfida sono:

| | |
|---|---|
| Definizione di una data strategy regionale | Definizione di un framework comune intersettoriale di regole, specifiche, procedure e sistemi, per l'accesso ai dati e il loro per il sistema allargato regionale |
| Dati per le decisioni | Sviluppo di sistemi che supportino le decisioni consapevoli basate sulla elaborazione e analisi di dati |
| Dati per (migliori) servizi | Utilizzo dei dati per la produzione di servizi più precisamente tagliati sull'utenza, maggiormente flessibili e adattati all'ambiente specifico |

## Progetti e iniziative

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Definizione di una data strategy regionale |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Catalogo regionale dei dataset** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico |
| **Descrizione** | Il catalogo regionale dei dataset raccoglie in un'unica piattaforma online un inventario delle collezioni di dati disponibili nelle diverse direzioni, agenzie ed assemblea regionali.<br>Ogni dataset è corredato da schede di dettaglio che ne descrivono le caratteristiche principali e forniscono informazioni utili al corretto utilizzo – frequenza di aggiornamento, licenza, privacy – e i contatti dei referenti cui richiedere informazioni aggiuntive. |
| **Tempi realizzazione** | 2020 - 2025 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 200.000<br>€ 120.000/anno | Bilancio Regionale |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Numero dataset nel Catalogo | Numero di schede dataset con relativi metadati presenti sul portale | 2.000 |
| Strutture regionali in catalogo | Numero Strutture regionali che alimentano il catalogo | 10 |
| Numero dataset in marketplace | Numero di dataset richiedibili tramite marketplace | 120 |



| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Definizione di una data strategy regionale |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Open Data Emilia-Romagna** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna – Gabinetto del Presidente, Lepida ScpA |
| **Descrizione** | Il progetto regionale Open Data Emilia-Romagna ha come obiettivo la realizzazione, gestione ed evoluzione del catalogo regionale dei dati aperti. Il catalogo indicizza i dati aperti di Regione Emilia-Romagna ed è a disposizione degli enti del territorio per la indicizzazione dei rispettivi dati, a supporto di una azione diffusa sul territorio di apertura dei dati.<br>Il catalogo è integrato (alimenta automaticamente) il catalogo nazione adei dati aperti – dati gov.it e l'equivalente europeo data.europa.eu; anche per questo è coerente con gli standard nazionali ed internazionali di metadatazione, rappresentazione dei dati, ecc.<br>Al fine di una ottimale alimentazione e aggiornamento dei dataset aperti di Regione, il catalogo dei dati aperti verrà integrato con il Catalogo regionale dei dataset, entrambi tra gli strumenti abilitanti alla data strategy regionale. |
| **Tempi realizzazione** | 2020 - 2025 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 150.000 | Bilancio Regionale |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Numero dataset nel catalogo | Numero di schede dataset con relativi metadati presenti sul portale | 4.200 |
| Enti alimentatori del catalogo | Numero EELL che aderiscono alla piattaforma (singolarmente o attraverso la propria aggregazione) | 65 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Dati per le decisioni - Dati per (migliori) servizi |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Big data platform - HPC MarghERita** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico, Lepida ScpA |
| **Descrizione** | Obiettivo del progetto è realizzare una piattaforma per l'uso di big data a supporto della Pubblica Amministrazione.<br>La Regione Emilia-Romagna ha delineato una strategia di sviluppo e di governance delle politiche regionali e territoriali basata sui dati e in tale contesto ha acquisito una macchina HPC -MarghERita per la realizzazione di una piattaforma per l'integrazione e l'elaborazione di grandi quantità di dati. Il sistema è a disposizione di Enti e soggetti pubblici interessati a sviluppare progetti in linea con le finalità istituzionali dell'Amministrazione regionale con particolare riferimento:<br>• supporto alla prevenzione e gestione del rischio ambientale;<br>• supporto alla programmazione sanitaria;<br>• supporto e controllo dei flussi di traffico e della predizione e mitigazione degli incidenti stradali;<br>• supporto alle azioni di riduzione dell'inquinamento. |
| **Tempi realizzazione** | 2022 - 2025 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 3.500.000 | FSC 2014-2022 |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Numero di workspace | Aree di lavoro deployate in sicurezza per l'utilizzo di HPC-Margherita | 10 |
| Numero di use case | Sviluppo con HPC di use case | 10 |
| Numero di progetti presentati | Candidature per l'uso di HPC provenienti dai territori | 5 |



| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Dati per le decisioni |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **VERA - Virtualizing Emilia Romagna Air Quality** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore tutela dell'ambiente ed economia circolare, Lepida ScpA, ART-ER, Arpae, IFAB |
| **Descrizione** | VERA (Virtualizing Emilia-Romagna Air Quality) è il progetto di Gemella Digitale della Regione Emilia-Romagna. Obiettivo è la realizzazione di uno strumento di simulazione e previsione delle risposte del sistema territoriale e ambientale alle politiche regionali, per supportare i processi decisionali per il miglioramento della qualità dell'aria, la decarbonizzazione, il contrasto e la mitigazione dei cambiamenti climatici.<br>Verranno integrati tra loro diversi modelli meteorologici, climatici, di qualità dell'aria, della mobilità, dati territoriali e non solo, per ampliare le informazioni già disponibili con dati forniti dai sistemi di osservazione della terra, dal cielo e dallo spazio, dalla piattaforma big data regionale e da altre basi dati (nella disponibilità presente o futura della Regione).<br>Il progetto (nato su indirizzo del Digital Innovation Hub dell'Emilia-Romagna, DIHER) rientra nel percorso di trasformazione innovativa, intelligente e sostenibile del sistema regionale. |
| **Tempi realizzazione** | 2023 - 2026 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 3.000.000 | FESR 2021-2027 |

| Indicatore | Descrizione | Target obiettivo |
|---|---|---|
| Volume di informazioni e dati integrati | Volume di informazioni e dati integrati nel sistema a supporto delle decisioni basato su analisi avanzata di big data da fonti diversificate e sensoristica distribuita sul territorio | 100 |
| Numero casi applicativi | Numero di casi applicativi realizzati | almeno 2 |
| Realizzazione prototipo cruscotto | Realizzazione del prototipo di cruscotto di simulazione (inclusa la predisposizione dei dati) | SI |

| | | |
|---|---|---|
| **Obiettivo** | Dati per le decisioni | |
| **Obiettivi trasversali** | - | |
| **Progetto/Iniziativa** | **Location Analytics in Sanità – L'evoluzione del Sistema EMUR** | |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore risorse umane e strumentali, infrastrutture | |
| **Descrizione** | Obiettivo del progetto è definire diversi scenari di programmazione sanitaria sul territorio e misurare il loro impatto sugli assistiti e il sistema sanitario.<br>I servizi di Pronto Soccorso rappresentano il principale riferimento della popolazione le emergenze sanitarie. Il Pronto Soccorso non è la struttura idonea per affrontare e approfondire aspetti clinici non urgenti o cronici. A partire dal 2023 il SSR dell'Emilia-Romagna prevede la costituzione di strutture sanitarie denominate CAU, Centro assistenza e urgenza, alle quali le persone possono rivolgersi per problemi di salute urgenti, ma non gravi. I CAU saranno collocati in spazi e servizi ben riconoscibili e diffusi nelle comunità come, per esempio, le Case della Comunità, o vicino agli Ospedali o in altre sedi chiaramente identificate. L'utilizzo di strumenti di Location Analytics e Location Intelligence supporterà lo sviluppo di questo nuovo modello di sanità territoriale orientando le scelte e monitorando i risultati ottenuti. | |
| **Tempi realizzazione** | 2024 - 2025 | |
| **Risorse finanziarie** | **Fonte** | |
| | Bilancio Regionale | |

| Indicatore | Descrizione | Target obiettivo |
|---|---|---|
| Sviluppo applicativo Location Analytics – EMUR | Messa in produzione di un applicativo di Location Analytics per il supporto allo sviluppo del nuovo modello di gestione dell'Emergenza-Urgenza in E-R che preveda la compresenza di strutture di Pronto Soccorso, PPI e CAU | SI |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Dati per le decisioni |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Servizio di dati geografici ai fini di pianificazione di protezione civile (DGR 228/2023)** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - ARSTPC |
| **Descrizione** | La Direttiva CDPC del 30 aprile 2021 e il relativo Allegato Tecnico, introducono l'elemento innovativo dei piani di protezione civile "nativi" digitali, redatti secondo i principi di cui al decreto legislativo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", così da garantire la standardizzazione, la gestione, la diffusione, l'accesso, la conservazione, lo scambio e l'aggiornamento dinamico dei dati e dei documenti in modalità "nativamente digitale" e la loro consultazione nell'ambito di un sistema informativo federato di protezione civile. |

| | |
|---|---|
| | L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in attuazione della Direttiva, ha avviato il percorso per la costituzione di un "catalogo dati geografici di pianificazione di protezione civile" (approvato con deliberazione n. 228 del 20 febbraio 2023 "Approvazione dei documenti "Schema per la predisposizione dei piani di protezione civile a livello provinciale/Città metropolitana e d'ambito" e "Servizio di dati geografici ai fini di pianificazione di protezione civile"). Obiettivo del progetto è censire ed omogeneizzare, acquisendoli direttamente dai produttori degli stessi, sfruttando standard OGC (Open Geospatial Consortium), i dati geografici della pianificazione di protezione civile archiviandoli in un database centralizzato, consentendone la condivisione tra i diversi livelli territoriali e pubblicandoli sulle piattaforme regionali per lo scambio dei dataset, tenendo sempre sullo sfondo il concetto di interoperabilità tra il sistema informativo regionale e quello nazionale.<br>La disponibilità di informazioni e dati nei piani deve, infatti, in generale, essere garantita attraverso il puntuale riferimento o collegamento alle fonti (banche dati, sistemi informativi, altri strumenti di pianificazione) in cui tali informazioni sono curate e rese accessibili, evitando laddove possibile la mera trascrizione delle stesse da una fonte all'altra, anche per migliorare la filiera dei processi di aggiornamento e la fruibilità del piano, in cui invece deve essere dato risalto ai contenuti elaborati specificatamente per tale livello o strumento di pianificazione dai soggetti in tal senso incaricati.<br>Il progetto per la costruzione del citato Servizio di dati geografici dedicato è attuato in stretto raccordo e collaborazione con il Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico. |
| **Tempi realizzazione** | 2023-2025 *(soggetto a manutenzione continua)* |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 170.000 | Bilancio Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Percentuale dati pubblicati/messi a disposizione | Pubblicazione/messa a disposizione* dei dati sulle piattaforme regionali/sito ARSTPC per lo scambio dei dataset (percentuale rispetto al numero dei dati indicati a catalogo) | 60% |

*con "messa a disposizione" si intende il fatto di potere fornire su richiesta ai fini di pianificazione di protezione civile, quei dati che non possono essere resi pubblici per motivi di riservatezza del dato



| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Dati per le decisioni |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Citizer Science** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Gabinetto del Presidente, Università di Bologna |
| **Descrizione** | La pubblicità dei dati aperti risultanti da progetti, insieme al coinvolgimento attivo della popolazione, rendono la Citizen Science (o Scienza dei Cittadini) un'importante opportunità di partenariato tra istituzioni e cittadini, al fine di prospettare e sviluppare soluzioni condivise in merito a problematiche e criticità trattate nelle diverse esperienze.<br>Considerato il potenziale dei progetti di Citizen Science non solo per la comunità, ma anche ai fini del policy making, l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna ha avviato l'iniziativa di Citizer Science in collaborazione con ART-ER Scpa con lo scopo di favorire la diffusione e la crescita del numero di pratiche di Scienza dei Cittadini anche nel territorio regionale.<br>Il progetto, attraverso la pubblicazione di un framework concettuale di riferimento, e altre iniziative, si propone non solo di offrire indicazioni ed esempi pratici, ma anche di sostenere la creazione di una comunità regionale nel campo della Citizen Science. |

| | | |
|---|---|---|
| **Tempi realizzazione** | 2022-2024 | |
| **Risorse finanziarie** | **Fonte** | |
| | Bilancio Regionale | |
| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
| Numero buone pratiche nel repository | Numero di buone pratiche censite nel repository | 20 |
| Numero di laboratori realizzati | Numero di laboratori con i ragazzi delle scuole organizzati nel contesto di After | 15 |
| Numero partecipanti ai laboratori | Numero dei partecipanti ai laboratori con i ragazzi delle scuole organizzati nel contesto di After | 600 |

| | | |
|---|---|---|
| **Obiettivo** | Dati per le decisioni | |
| **Obiettivi trasversali** | - | |
| **Progetto/Iniziativa** | **Cruscotto di monitoraggio dei dati di spesa degli enti** | |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Intercent-ER | |
| **Descrizione** | Il progetto ha come obiettivo quello di creare uno strumento di monitoraggio e di analisi del ciclo degli acquisti.<br>Realizzazione di uno strumento che permette di analizzare i dati di spesa degli enti della Regione Emilia-Romagna inerenti le convenzioni messe a disposizione da Intercent-ER (ordinativi di fornitura, ordini, documenti di trasporto e fatture). | |
| **Tempi realizzazione** | 2021 - 2025 | |
| **Risorse finanziarie** | **Fonte** | |
| € 200.000 | Bilancio Intercent-ER | |
| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
| Numero di utenti del sistema | Numero di utenti abilitati per l'utilizzo del sistema | 100 |



| | | |
|---|---|---|
| **Obiettivo** | Dati per le decisioni | |
| **Obiettivi trasversali** | - | |
| **Progetto/Iniziativa** | **Listini Open** | |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Intercent-ER | |
| **Descrizione** | Il progetto ha come obiettivo quello di pubblicare in Open Data i listini delle convenzioni gestite da Intercen-ER.<br>Più in dettaglio si vuole mettere a disposizione le voci di dettaglio dei listini inerenti le convenzioni pubblicate da Intercent-ER, al fine di garantire la massima trasparenza e di facilitare l'acquisizione automatizzata di dati strutturati per la gestione dei contratti delle Aziende Sanitarie e degli Enti locali (open data). | |
| **Tempi realizzazione** | 2023 - 2025 | |
| **Risorse finanziarie** | **Fonte** | |
| € 50.000 | Bilancio Intercent-ER | |
| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
| Numero di data set pubblicati | Numero dataset pubblicati | 8 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Dati per (migliori) servizi |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **RAP (Regional Access Point) dei dati mobilità** ex Travel Planner dinamico |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile, Lepida ScpA |
| **Descrizione** | L'obiettivo di progetto è di raccogliere e condividere i dati del Trasporto Pubblico e della mobilità al fine di poter sviluppare i progetti di infomobilità con particolare riferimento ai progetti di Maas (Mobility as a service).<br>La Regione, con il supporto tecnico di Lepida ScpA, realizza la raccolta dei dati del TPL sia statici che dinamici (Travel Planner) in modo strutturato già partire dal 2016; il sistema realizzato è base per la realizzazione del Regional Access Point (RAP) di tali dati.<br>A seguito della sigla con il Ministero della Convenzione di cui alla Delibera 2342 del 27/12/2022 "per l'interscambio di informazioni sulla mobilità multimodale delle persone in attuazione del regolamento delegato (UE) 2017/1926" è prevista la realizzazione del sistema di interscambio tra il RAP e il NAP (National Access Point) per l'invio dei dataset. Il progetto prevede, con l'attuazione sempre da parte di Lepida ScpA, lo sviluppo ed il completamento del sistema di raccolta, coerentemente con i formati richiesti dei dati della mobilità. Il RAP provvederà anche alla "traduzione" di protocolli non standard al fine di poter integrare anche eventuali piccoli operatori di mobilità non adeguati agli standard. |
| **Tempi realizzazione** | 2023 - 2029 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 300.000 | FESR 2021-2027 |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Numero di invii dati RAP-NAP | Numero di invii/anno attraverso il sistema di interscambio automatico tra RAP e NAP | In fase di definizione con Ministero |
| Numero di Aziende di trasporto attive su RAP | Numero di Aziende di trasporto che alimentano i dati gestiti dal RAP | 5 |



| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Dati per (migliori) servizi |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Cooperazione ARA (Anagrafe Regionale Assistiti) ed ANA (Anagrafe Nazionale Assistiti)** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore risorse umane e strumentali, infrastrutture, Lepida ScpA |
| **Descrizione** | La cooperazione tra le Anagrafi Assistiti regionale e nazionale permetterà l'allineamento real-time del livello Regionale con il Master di livello Nazionale, ereditando nel livello regionale tutte le informazioni provenienti sia dalle banche dati nazionali come ANPR e le variazioni di assistenza a carico delle altre anagrafi regionali. ANA, essendo l'anagrafe di riferimento di FSE 2.0 risulta essere indispensabile per il corretto funzionamento di FSE2.0 |
| **Tempi realizzazione** | 2022 - 2024 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 300.000 | Bilancio Regionale |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Messa in produzione della cooperazione ARA - ANA | Completamento della cooperazione nei termini che verranno fissati dal MEF/MdS e DTD | SI |

## Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico

Con riferimento alla definizione del documento di Linee Giuda ADER DVBC, i principali obiettivi di questa sfida sono:

| | |
|---|---|
| Competenze digitali per la popolazione | Diffusione di competenze, responsabilità e consapevolezza digitale in tutte le fasce di età della popolazione, con un focus specifico rivolto al gap di genere |
| Competenze digitali per imprese e lavoro | Formazione sulle competenze digitali specifiche per lo sviluppo delle imprese e la riqualificazione del lavoro |
| Professionalità digitali avanzate | Professionalità avanzate nell'ambito delle competenze digitali, anche connesse alla valorizzazione, gestione e utilizzo dei dati |
| Competenze digitali nella PA | Diffusione delle competenze digitali nel personale della Pubblica Amministrazione |

### Progetti e iniziative

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | *Trasversale a tutti gli obiettivi* |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Piattaforma per la certificazione delle competenze (Open Badge)** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro, Lepida ScpA |
| **Descrizione** | Il progetto ha come obiettivo la realizzazione/acquisizione di un sistema regionale per l'emissione di "badge", intesi come attestazioni digitali per la certificazione di competenze, acquisite mediante esperienze e percorsi formativi di diversa natura. La piattaforma consente la configurazione di diverse tipologie di certificato Open Badge, tra le quali ciascun ente profilato ad accedervi potrà individuare quello idoneo ed emettere, nei confronti del discente finale, il relativo badge.<br>Ciascun discente/partecipante (cittadino) al quale sia stata notificata la creazione ed emissione di un proprio badge, ha la possibilità di individuare, nella propria area personale, la collezione dei badge di cui è stato destinatario. I badge possono essere scaricati localmente, condivisi su piattaforme social, nelle firme delle mail, sui CV, ed eventualmente essere integrati mediante l'upload di ulteriori certificati ottenuti mediante differenti contesti o piattaforme.<br>La piattaforma è realizzata considerando la pluralità di utenti potenziali, in termini di enti del territorio regionale o relative sottostrutture (o entità da loro autorizzate), che posso usufruire dei relativi servizi di emissione di badge. L'utilizzo della piattaforma sarà supportato da un help desk opportunamente strutturato; saranno inoltre trattati aspetti relativi alle competenze specifiche necessarie: certificazione di competenze (framework, ecc.), normativa in materia, conoscenze e coerenza con analoghe esperienze locali, nazionali ed Europee, ecc.<br>La realizzazione/acquisizione della piattaforma passa inoltre attraverso una prima fase di sperimentazione in ottica "training on the job", in cui si |

| | |
|---|---|
| | sperimenterà l'emissione di badge e si valuteranno i relativi aspetti organizzativi/gestionali. |
| **Tempi realizzazione** | 2023-2026 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 500.000 | FSE+ |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Numero di Open Badge emessi | Numero di open badge emessi e gestiti dalla piattaforma | 200.000 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Competenze digitali per la popolazione |
| **Obiettivi trasversali** | Da contesti marginali a comunità digitali |
| **Progetto/Iniziativa** | **Punti Digitale Facile** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore digitalizzazione, promozione, comunicazione, liquidazioni, Comuni e Unioni di Comuni, Terzo settore |
| **Descrizione** | Scopo della creazione dei Punti Digitale Facile è l'alfabetizzazione digitale dei cittadini, ma anche la loro inclusione e integrazione, fino alla nascita di vere comunità digitali, con un'attenzione particolare a soggetti che potenzialmente partono da condizioni svantaggiate: anziani, stranieri, donne, residenti in aree montane o periferiche.<br>Attraverso il bando verranno aperti sportelli (punti) presso i comuni, presso enti del terzo settore, anche recuperando analoghe iniziative già attivate nel corso degli anni. I progetti coinvolgeranno le biblioteche, i laboratori aperti dove presenti, eventuali spazi comunali o del terzo settore. I Punti offriranno laboratori, corsi online e sportelli, rivolti in particolare alle categorie più svantaggiate.<br>Il terzo settore potrà essere coinvolto anche in un percorso di confronto e co-progettazione per garantire una maggior integrazione del progetto con le realtà già presenti nei territori; consentirà inoltre di intercettare più agevolmente gli utenti nei luoghi che già frequentano valorizzando ulteriormente i tanti spazi di aggregazione presenti. |
| **Tempi realizzazione** | 2023-2025 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 8.700.000 | PNRR |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Punti Digitale Facile | Numero centri per la facilitazione digitale (Punti Digitale Facile) | 199 |
| Cittadini raggiunti | Numero di cittadini raggiunti, online o in presenza | 160.000 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Competenze digitali nella PA |
| **Obiettivi trasversali** | Da contesti marginali a comunità digitali |
| **Progetto/Iniziativa** | **Pane e Inernet** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio |
| **Descrizione** | Pane e Internet vuole promuovere lo sviluppo di una piena cittadinanza digitale in Emilia-Romagna attraverso una serie di azioni che mirano a:<br>• elaborare un'offerta formativa pubblica e condivisa basata sul Modello di competenza digitale DigComp e metterla a disposizione di facilitatori, formatori, cittadini ed enti del territorio;<br>• creare un network di soggetti con cui cooperare al fine di promuovere la cittadinanza digitale (promotori) e supportare i cittadini nell'adattamento alle nuove tecnologie; |

| | |
|---|---|
| | • sperimentare una modalità di engagement ibrida con i cittadini per lo sviluppo delle competenze, supportando chi opera localmente a favore dello sviluppo delle competenze dei cittadini;<br>• formare gruppi di cittadini su temi rilevanti di educazione digitale, uso dei servizi online e cittadinanza digitale;<br>• coadiuvare le azioni di altre progettualità nel territorio sul tema dello sviluppo della competenza digitale. |
| **Tempi realizzazione** | 2023-2025 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 608.059,18 | Bilancio Regionale |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Numero ore di formazione da erogare nel biennio | Sviluppare corsi ed eventi per promuovere la cittadinanza digitale | 1.800 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Competenze digitali per la popolazione |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Facilitazione digitale per giovani adulti** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Lepida ScPA |
| **Descrizione** | Il progetto prevede la realizzazione di azioni per favorire l'acquisizione di competenze digitali nei giovani adulti, tramite attività di comunicazione e predisposizione di corsi asincroni online sulle tematiche di interesse per i 18enni. |
| **Tempi realizzazione** | 2024-2025 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 150.000 | Bilancio Regionale |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Numero utenti facilitati | Numero di 18enni che partecipano ai corsi online/si presentano agli sportelli di facilitazione | 10.000 |



| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Competenze digitali per la popolazione |
| **Obiettivi trasversali** | Donne e digitale |
| **Progetto/Iniziativa** | **Ragazze Digitali** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Gabinetto del Presidente, Università, Comuni e Unioni di Comuni |
| **Descrizione** | Il progetto prevede la realizzazione di opportunità orientative da realizzare nel periodo di sospensione delle attività scolastiche per sostenere le ragazze nelle scelte di percorsi universitari nelle discipline STEM e informatiche, contrastando gli stereotipi di genere e valorizzando le reti di collaborazione territoriale. Le destinatarie sono le studentesse delle classi 3^ e 4^ delle scuole secondarie di secondo grado dei diversi indirizzi della regione.<br>Si prevede la realizzazione summer camp durante il periodo estivo di sospensione delle lezioni per sostenere le ragazze nella scelta di un percorso universitario nelle discipline STEM e informatiche, offrendo loro anche la conoscenza delle opportunità formative offerte dal territorio ospitante. I camp sono realizzati nei luoghi universitari e della ricerca della regione o, nel caso di summer camp "diffusi", in comuni non sede universitaria, valorizzando gli spazi resi disponibili dalle autonomie scolastiche e/o da altri enti e istituzioni. |
| **Tempi realizzazione** | 2022-2025 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 860.000 | FSE+ |

| Indicatore | Descrizione | Target obiettivo |
|---|---|---|
| Numero camp realizzati | Numero di summer camp realizzati | 75 |
| Numero ragazze coinvolte | Numero di ragazze che hanno partecipato ai summer camp | 1.200 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Competenze digitali per la popolazione |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Uso consapevole dei social media e dell'intelligenza artificiale** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore digitalizzazione, promozione, comunicazione, liquidazioni, Comuni e Unioni di Comuni |
| **Descrizione** | Lo scopo del bando è coinvolgere i giovani all'uso consapevole dei social media e dell'intelligenza artificiale creando una comunità digitale che sappia accompagnarli in questo progetto di crescita e sviluppo professionale e personale.<br>Con questo bando la Regione Emilia-Romagna intende stimolare la definizione e la realizzazione sul territorio di progetti/ sportelli che si propongono di contribuire alla costruzione di una comunità digitale regionale, attivando singole comunità locali attraverso incontri, eventi, iniziative, contest e laboratori che trattino i temi dell'intelligenza artificiale e dei social media in una chiave di opportunità positive per la crescita personale, professionale e culturale.<br>LI destinatari sono soggetti pubblici, Comuni e Unioni di Comuni, riconosciuti come Punti Digitale Facile o che abbiano spazi di aggregazione giovanile in coerenza a quanto indicato dalla legge regionale 14 del 28/07/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni". |
| **Tempi realizzazione** | 2024-2025 |
| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
| € 1,1 milioni | Fesr 2021-2027 |



| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Competenze digitali per la popolazione |
| **Obiettivi trasversali** | Donne e digitale |
| **Progetto/Iniziativa** | **Women in Tech ER** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Gabinetto del Presidente, Lepida ScPA |
| **Descrizione** | Obiettivo dell'iniziativa è la realizzazione di una serie di incontri e eventi su donne e digitale per affrontare i temi collegati al divario di genere.<br>È prevista l'organizzazione di una serie di seminari dedicati all'assenza delle donne dalla cultura digitale.<br>Durante gli incontri si tratta di dati di genere e di come la loro assenza riproduce negli algoritmi le diseguaglianze presenti, così come della strategia per inserire le donne nella mappa del digitale in quanto artefici, soggetti e utenti e di come trovare un linguaggio più consono alla vita delle donne.<br>Le competenze del futuro sono soprattutto in ambito tech e digitale; tuttavia, i dati ci dicono che la presenza femminile nelle materie STEM in generale e tech in particolare è molto bassa, non permettendo alle donne di avere le qualifiche per proporsi sul nuovo mercato del lavoro. In questo scenario è quanto mai urgente attivare una serie di interventi, pubblici e privati, per incoraggiare le giovani donne a intraprendere studi adeguati e impossessarsi di un mindset digitale, con lo scopo di aumentare non solo il numero delle donne tech, ma anche la loro rappresentanza nei ruoli apicali e di leadership. |
| **Tempi realizzazione** | 2021-2023 |
| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
| € 85.000 | Bilancio Regionale |

| Indicatore | Descrizione | Target obiettivo |
|---|---|---|
| Numero di incontri/eventi realizzati | Numero di incontri o di eventi correlati, sui temi trattati dall'iniziativa, realizzati | 13 |
| Numero di podcast | Numero di podcast che affrontano il tema del divario digitale di genere da punti di vista e in settori diversi, realizzati | 6 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Competenze digitali per la popolazione |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **After Festival** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Gabinetto del Presidente, Lepida ScPA, ART-ER |
| **Descrizione** | After Festival è la manifestazione che Regione Emilia-Romagna dedica alla diffusione della cultura digitale, per portare in scena le trasformazioni della società contemporanea. Si pone l'obiettivo di raccontare e far sperimentare ai cittadini l'impatto delle nuove tecnologie su ambiti diversi quali la cultura, la manifattura, la tutela e la promozione dell'ambiente, le competenze digitali e altro ancora.<br>Il Festival si sviluppa con declinazioni monografiche differenti, che corrispondono meglio allo spirito digitale delle diverse città ospitanti, mantenendo il focus sulle persone, che sono il target della manifestazione. Dal 2022 After si svolge in forma itinerante, e viene ospitato nel corso di altri eventi organizzati a livello regionale, che si occupano di temi vicini alle sfide della Data Valley Bene Comune. |
| **Tempi realizzazione** | 2022-2025 |

| Risorse finanziarie | Fonte |
|---|---|
| | Bilancio Regionale |

| Indicatore | Descrizione | Target obiettivo |
|---|---|---|
| Numero di eventi realizzati | Numero di eventi After realizzati | 13 |
| Numero partecipanti ai festival | Numero totale partecipanti alle diverse iniziative svolte nell'ambito di dei festival | 3.000 |



| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Competenze digitali per imprese e lavoro |
| **Obiettivi trasversali** | Da contesti marginali a comunità digitali |
| **Progetto/Iniziativa** | **Competenze digitali per l'occupabilità: DigComp 2.2** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro, soggetti Formazione professionale |
| **Descrizione** | Il bando Regionale intende rendere disponibile un'offerta formativa modulare e personalizzabile che consenta alle persone in cerca di occupazione di adeguare e aggiornare le proprie competenze digitali, quale fattore per incrementare la propria occupabilità.<br>Sono destinatari delle opportunità formative le persone non occupate oppure persone che in esito al percorso di assessment, siano rientrate nel cluster di reinserimento occupazionale (Programma GOL).<br>Le operazioni sono articolate in progetti di formazione permanente e permettere la costruzione di percorsi formativi personalizzabili, a partire da una progettazione modulare e flessibile in entrata e in uscita, in funzione delle conoscenze e competenze in ingresso e degli obiettivi di apprendimento attesi al termine. Ciascuna operazione può essere articolata in progetti riferiti a una o piaree di competenza di cui al Framework europeo DigComp 2.2: alfabetizzazione su informazioni e dati; comunicazione e collaborazione; |

| | |
|---|---|
| | creazione di contenuti digitali; sicurezza; risolvere problemi; riferiti a uno o più livelli di competenze: base, intermedio e/o avanzato. |
| **Tempi realizzazione** | 2024-2025 |
| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
| € 4.500.000 | FSE+ |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Competenze digitali per imprese e lavoro |
| **Obiettivi trasversali** | Donne e digitale - Da contesti marginali a comunità digitali |
| **Progetto/Iniziativa** | **Donne e competenze digitali: innovazione, sviluppo e buona occupazione – DigComp 2.2** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro, soggetti Formazione professionale |
| **Descrizione** | Il bando Regionale intende rendere disponibili opportunità formative rivolte alle donne al fine di corrispondere alla domanda di competenze digitali coerenti con le aspettative, i fabbisogni e le conoscenze e competenze in accesso, anche tenuto conto dei pregressi percorsi personali, educativi, formativi e professionali.<br>Sono destinatari delle opportunità formative le donne che necessitano di azioni formative per acquisire conoscenze e competenze digitali necessarie per rafforzare la propria occupabilità e adattabilità, nonché a rendere maggiormente spendibili le proprie competenze e professionalità anche maturate in precedenti percorsi formativi ed esperienza lavorative.<br>Le operazioni sono articolate in progetti di formazione permanente e permettere la costruzione di percorsi formativi personalizzabili, a partire da una progettazione modulare e flessibile in entrata e in uscita, in funzione delle conoscenze e competenze in ingresso e degli obiettivi di apprendimento attesi al termine. Ciascuna operazione è articolata in progetti riferiti a una o più aree di competenza di cui al Framework europeo DigComp 2.2: alfabetizzazione su informazioni e dati; comunicazione e collaborazione; creazione di contenuti digitali; sicurezza; risolvere problemi; riferiti a uno o più livelli di competenze: base, intermedio e/o avanzato. |
| **Tempi realizzazione** | 2024-2025 |
| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
| € 3.500.000 | FSE+ |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Competenze digitali per imprese e lavoro |
| **Obiettivi trasversali** | Donne e digitale |
| **Progetto/Iniziativa** | **Rafforzamento delle competenze per la transizione industriale, digitale e green lungo la direttrice della S3** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro, Rete ricerca e innovazione territoriale |
| **Descrizione** | La Regione Emilia-Romagna intende sostenere le aziende che investono sul potenziamento di competenze per sostenere la transizione digitale ed ecologica guidata dalla S3 regionale, l'innovazione dei metodi di produzione e di organizzazione, i materiali e i processi produttivi in maniera intelligente, sostenibile e continuativa, lo sviluppo di competenze manageriali, l'attrattività ed il trattenimento dei talenti ed, in generale, il rafforzamento del proprio capitale umano, anche con il coinvolgimento delle Università, dei laboratori accreditati della Rete Alta Tecnologia, degli enti e degli organismi di ricerca, dei centri per l'innovazione, dei Tecnopoli, delle associazioni Clust-ER regionali della Regione e degli ITS, con particolare attenzione alla parità di genere, alle nuove competenze STEM e a quelle in grado di operare per il raggiungimento degli obiettivi propri della nuova Agenda ONU 2030. |
| **Tempi realizzazione** | 2024 |

| Risorse finanziarie | Fonte |
|---|---|
| € 10.000.000 | FSE+ |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Professionalità digitali avanzate |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Dottorati di ricerca Big Data** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro, Università |
| **Descrizione** | I progetti di formazione alla ricerca sono riferiti a corsi di dottorato del 37° ciclo e sono finalizzati a sviluppare alte competenze per la ricerca nel campo multidisciplinare e transdisciplinare dei Big Data, avendo a riferimento principalmente le tematiche di Horizon Europe e della nuova Strategia di specializzazione intelligente in cui i Big Data possono essere applicati.<br>I progetti sono presentati in partenariato tra gli atenei che hanno sede in Emilia-Romagna al fine di concorrere in modo unitario a valorizzare le potenzialità delle infrastrutture Big Data disponibili e in corso di realizzazione e a costruire un rapporto più sinergico e cooperativo con le aziende del territorio.<br>Le selezioni per l'attribuzione delle borse di dottorato sono effettuate direttamente dalle università, che ricevono dalla Regione le risorse per il loro finanziamento. Possono concorrere all'attribuzione delle borse tutte le persone in possesso di un titolo di studio di II livello che consenta l'accesso ai corsi secondo la normativa vigente, senza restrizioni in base alla residenza dei destinatari. |
| **Tempi realizzazione** | 2021 |

| Risorse finanziarie | Fonte |
|---|---|
| € 2.400.000 | FSE+ |



| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Professionalità digitali avanzate |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Big Data Lab – edizione 2023** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro, Università, Attori della formazione avanzata |
| **Descrizione** | Il progetto Big Data Lab vuole rendere disponibile un'offerta formativa diffusa sul territorio rivolta a tutti i neolaureati.<br>Il progetto è pensato per fornire ai giovani che escono dall'università competenze chiave da spendere nella ricerca di un'occupazione e, allo stesso tempo, per introdurre nelle imprese competenze altamente innovative che generino nuove opportunità di competitività su scala globale. L'investimento di Regione ha come obiettivo di rendere disponibile un'offerta formativa diffusa per permettere alle persone che hanno terminato un percorso universitario di acquisire le conoscenze e le competenze per gestire la complessità, sviluppare il pensiero critico, adottare nuovi paradigmi decisionali, saper accedere e utilizzare dati e informazioni. |
| **Tempi realizzazione** | 2023 |

| Risorse finanziarie | Fonte |
|---|---|
| € 1.000.000 | FSE+ |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Competenze digitali nella PA |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **SELF** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio |
| **Descrizione** | SELF è il sistema di e-learning federato della Regione Emilia-Romagna, a disposizione di tutti gli enti pubblici del territorio regionale.<br>Il sistema SELF offre:<br>• una piattaforma per l'erogazione di corsi in e-learning;<br>• un catalogo di corsi online in autoapprendimento, impiegabili dalle organizzazioni per la formazione dei propri dipendenti o per altri specifici target di cittadini;<br>• supporto ai referenti degli enti convenzionati (progettisti, tutor e docenti) nella progettazione di attività formative in e-learning e nel tutoring didattico;<br>• formazione ai nuovi tutor/referenti attraverso percorsi formativi sui temi della progettazione, del tutoraggio e della valutazione di attività formative in e-learning.<br>Infine, sono condivise conoscenze e best practices per l'innovazione didattica e l'apprendimento attraverso le iniziative di una community di formatori e progettisti che operano in SELF e negli enti pubblici.<br>Sono 55 gli enti (tra Comuni, Unioni dei Comuni, Province, la Città metropolitana) che hanno sottoscritto la convenzione per l'adesione al sistema SELF, a cui vanno sommate oltre 100 convenzioni con altre tipologie di amministrazioni del territorio, tra cui AUSL, Istituti scolastici, Università, ASP, Consorzi e Fondazioni pubbliche ecc. |
| **Tempi realizzazione** | 2023-2026 |
| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
| € 640.973 | Bilancio Regionale |



| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Competenze digitali nella PA |
| **Obiettivi trasversali** | Da contesti marginali a comunità digitali |
| **Progetto/Iniziativa** | **Agende trasformative urbane (Atuss)** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore fondi comunitari e nazionali, Comuni e relativi sistemi territoriali |
| **Descrizione** | Le Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (Atuss) sono uno strumento per raggiungere gli obiettivi della programmazione integrata dei Fondi europei 2021-2027. Mirano a supportare gli interventi per lo sviluppo sostenibile orientati a rispondere alle sfide dell'attrattività dei territori e della transizione ecologica verso la neutralità climatica, ma anche a creare una nuova socialità e nuovi processi partecipativi.<br>Le Atuss sono un'azione di gestione a più livelli che coinvolge la Regione, gli enti locali e le rappresentanze economiche e sociali in rete tra loro, che condividono risorse e impegni e perseguono le finalità dei singoli territori. Attraverso le Atuss gli attori locali diventano co-responsabili del raggiungimento dei risultati attesi dei programmi. Individuate 14 a aree (l'area metropolitana di Bologna, limitatamente al Comune di Bologna e le aree urbane medie e altri sistemi territoriali) che vedono finanziate strategie con le relative proposte progettuali in diversi ambiti, tra cui progetti che riguardano le comunità digitali. |
| **Tempi realizzazione** | 2023-2027 |
| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
| € 114,5 milioni *(per tutte le tipologie di interventi)* | FESR 2021-2027; FSE+ |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Competenze digitali nella PA |
| **Obiettivi trasversali** | Da contesti marginali a comunità digitali |
| **Progetto/Iniziativa** | **Strategie territoriali per le aree interne e montane (Stami)** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore fondi comunitari e nazionali, sistemi territoriali di Comuni |
| **Descrizione** | E' un'azione di gestione a più livelli che coinvolge la Regione, gli enti locali e le rappresentanze economiche e sociali in relazione tra loro che, condividendo risorse e impegni, perseguono le finalità dei singoli territori.<br>Lo strumento utilizzato è un'azione di gestione a più livelli che coinvolge la Regione, gli enti locali e le rappresentanze economiche e sociali in relazione tra loro che, condividendo risorse e impegni, perseguono le finalità dei singoli territori. Tra le azioni di attuazione delle strategie, sono presenti anche azioni in ambito digitale.<br>Le Strategie territoriali per le aree interne e montane (Stami) coinvolgono territori già aree pilota Strategia Nazionale per le Aree Interne SNAI 2014-2020, e cinque nuovi territori. |
| **Tempi realizzazione** | 2024-2027 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 45 milioni *(per tutte le tipologie di interventi)* | FESR 2021-2027 |



## Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione

Con riferimento alla definizione del documento di Linee Giuda ADER DVBC, i principali obiettivi di questa sfida sono:

| | |
|---|---|
| Digitalizzazione servizi | Potenziare il percorso in atto per modificare in modo sostanziale i processi amministrativi, i modelli di lavoro, la cultura organizzativa e la stessa natura di molti servizi |
| Cybersecurity e privacy | cyber security, etica degli algoritmi e della tutela della privacy |
| Trasformazione digitale della PA del territorio | Supportare la trasformazione digitale in tutta la Pubblica Amministrazione del territorio |

## Progetti e iniziative

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Digitalizzazione servizi |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Piattaforme digitali regionali per la PA: FedERa e PayER** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna – Gabinetto del Presidente, Lepida ScpA |
| **Descrizione** | Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione prevede la realizzazione, gestione ed evoluzione nel tempo di piattaforme nazionali che erogano servizi a cittadini/imprese o ad altre PA, alle quali le Pubbliche Amministrazioni devono aderire con i propri servizi. La Regione Emilia-Romagna dispone da diversi anni di piattaforme che contribuiscono alla attuazione della strategia nazionale valorizzando il modello tecnico organizzativo della CN-ER, supportando gli Enti del territorio regionale alla adesione a queste piattaforme, attraverso una integrazione "centralizzata" unica per tutti gli Enti (agendo il cosiddetto ruolo di "intermediario tecnologico"). L'integrazione tra le piattaforme regionali e nazionali FedERa-SPID e PayER-PagoPA garantisce l'adesione degli gli Enti della CN-ER ai sistemi nazionali, sgravando i singoli Enti, in primis, dalla necessità di gestione amministrativa. Il supporto si concretizza anche nella gestione delle modifiche evolutive delle piattaforme nazionali (spesso anche di notevole impatto tecnico/organizzativo) attraverso la centralizzazione, per quanto possibile, degli interventi necessari, sulle piattaforme regionali, riducendo così l'impatto sui sistemi erogatori di servizi degli Enti. |
| **Tempi realizzazione** | 2020-2025 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 3.500.000 | Bilancio Regionale |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Numero Enti utilizzatori di FedERa | Numero totale di Enti Locali che utilizzano il sistema fedERa per accessi SPID, CIE, ecc. ai propri servizi | 285 |
| Numeri accessi annui tramite FedERa | Numeri accessi annui ai servizi integrati, tramite il gateway FedERa | 28.000.000 |
| Numero Enti utilizzatori di PayER | Numero totale degli Enti (EELL, az. sanitarie, az. di trasporto e altro) che utilizzano il sistema | 300 |
| Pagamenti annuali con PayER | Pagamenti annuali su PagoPA con/attraverso PayER | 3,600.000 |



| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Digitalizzazione servizi |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Giustizia Digitale** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione, Lepida ScpA |
| **Descrizione** | Nell'ambito della sfera di azione del "Patto regionale per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini", ed in continuità con i significativi obiettivi raggiunti negli anni precedenti, il progetto ha come obiettivo generale l'implementazione di un modello regionale basato su servizi di giustizia digitale diversificati e scalabili, ma omogenei e standardizzati, da mettere a disposizione e diffondere nel sistema delle autonomie territoriali.<br>L'obiettivo primario dell'iniziativa è quindi di continuare a implementare, sviluppare e diffondere tale modello di servizi a partire da quelli realizzati e poi erogati a listino da Lepida ScpA e resi disponibili agli enti del territorio dal 2022 e in continuo arricchimento nel corso di questi anni.<br>Sono previste attività di gestione tecnico-organizzativa del Punto di Accesso ai servizi di giustizia digitale resi disponibili dal Ministero della Giustizia e attività |

| | |
|---|---|
| | necessarie all'adeguamento ai nuovi obblighi normativi relativi ai depositi telematici, presso il Tribunale dei Minori e la Procura Minorile nonché le attività inerenti alle future comunicazioni con quello che sarà il Tribunale della Famiglia.<br>Il progetto prevede inoltre la realizzazione di azioni di promozione e supporto agli Enti locali nel processo di transizione verso la digitalizzazione dei depositi tramite adeguata formazione da perseguire congiuntamente ai vari Tribunali coinvolti, anche in un'ottica di giustizia di prossimità in coerenza con il progetto regionale "DigitER Uffici di prossimità" finanziato sul Piano Operativo Complementare al PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020. |
| **Tempi realizzazione** | 2021-2026 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 660.000 | Bilancio Regionale |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Enti utilizzatori dei servizi di giustizia digitale | Numero di Enti che utilizzano almeno un servizio di giustizia digitale | 40 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Digitalizzazione servizi |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **NOTIER new** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Intercent-ER |
| **Descrizione** | Il progetto prevede il refactoring del Nodo Telematico di Interscambio della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con la Regione Lombardia in modalità riuso collaborativo anche in un'ottica di diffusione del modello PEPPOL per lo scambio dei documenti di e-procurement (ordini, documenti di trasporto, fatture, ecc…). |
| **Tempi realizzazione** | 2023-2024 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 100.000 | Bilancio Intrercent-ER |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Numero di documenti trasmessi | Numero di documenti trasmessi attraverso il nodo regionale | 2.000.000 |



| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Digitalizzazione servizi |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Access Point Nazionale AGID** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Intercent-ER |
| **Descrizione** | Il progetto ha come obiettivo la realizzazione e gestione dell'Access Point Nazionale di AGID sul modello del Nodo Telematico di Interscambio della Regione Emilia-Romagna per lo scambio dei documenti di e-procurement in modalità PEPPOL con particolare riferimento agli ordini. |
| **Tempi realizzazione** | 2021-2025 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 500.000 | Bilancio Intrercent-ER; AgiD |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Numero di documenti trasmessi | Numero di documenti trasmessi attraverso l'Access Point Nazionale | 20.000.000 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Digitalizzazione servizi |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **STARP - gestione elenco volontariato** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - ARSTPC |
| **Descrizione** | Il sistema Volontariato STARP gestisce l'Elenco Regionale del Volontariato a seguito dell'adozione della DGR 383 del 06/05/2015. L'elenco comprende le organizzazioni di volontariato afferenti alle sezioni provinciali, compresi i Coordinamenti Provinciali, le organizzazioni regionali di raccordo. E' inoltre repository delle informazioni delle domande di iscrizione delle associazioni di volontariato, trasmesse alle Sezioni Provinciali dell'Agenzia (anagrafica associazione, cariche associative, elenco iscritti, mezzi e attrezzature). Sono presenti inoltre: la gestione degli eventi di emergenza e la registrazione dell'impiego dei volontari; la funzione di registrazione degli eventi di formazione promossi dalle organizzazioni di volontariato, i corsi effettuati; la gestione e rendicontazione dei Programmi Operativi Annuali delle organizzazioni di volontariato convenzionate con l'Agenzia e la gestione della Colonna Mobile.<br>L'oggetto del progetto di sviluppo prevede: la pubblicazione del modulo per la richiesta dei rimborsi previsti dagli articoli 39 (decreto lgs. 1/2018); la revisione del modulo per la formazione per renderlo conforme alla DGR 2279 del 22/12/2023; l'estensione dei moduli per la gestione delle richieste di rimborso articoli 40 (decreto lgs. 1/2018) e lo sviluppo delle funzionalità per la gestione sincrona della mobilitazione dei volontari e attrezzature in emergenza. |
| **Tempi realizzazione** | 2024-2026 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 120.000 | Bilancio Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Percentuale istanze gestite | Percentuale di istanze di rimborso articoli 39 e 40 gestite con il sistema STARP | 100% |
| Percentuale corsi di formazione gestiti | Percentuale dei corsi di formazione gestiti con il sistema STARP | 40% (2024) |



| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Cybersecurity e privacy |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Realizzazione CSIRT RER** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico, Lepida ScpA |
| **Descrizione** | L'Amministrazione regionale, avuto a riferimento il modello organizzativo del CSIRT e il catalogo di servizi definito (Det. n.7236/23), ha individuato e resi disponibili i servizi prioritari da erogare gratuitamente (su finanziamento PNRR) agli Enti aderenti: questionario per la valutazione della postura di sicurezza (assessment) per tutti gli Enti, formazione per tutti gli Enti, cyber-threat intelligence per gli Enti che hanno concluso l'assessment.<br>Nel primo anno successivo alla istituzione, avvenuta nel dicembre del 2022, è stata definita la struttura organizzativa del CSIRT (Det. n. 7236/23), ne è stata affidata l'attività gestionale alla società Lepida ScpA mediante contratto di servizio, è stato realizzato il portale web per la diffusione e condivisione delle informazioni, è stato pubblicato il modello di adesione per gli Enti del territorio in esito al quale sono pervenute istanze da parte di 92 Enti (dato al 31/12/23) |

| | |
|---|---|
| | Regione Emilia-Romagna ha partecipato inoltre all'avviso 6 di ACN sempre per l'erogazione di fondi PNRR per il Potenziamento del CSIRT regionale. I fondi verranno consumati nel corso del 2024 e 2025 con l'attivazione di nuovi servizi gratuiti per gli Enti. |
| **Tempi realizzazione** | 2023-2025 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 2.600.000 | PNRR - Bilancio Regionale |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Numero di Enti aderenti CSIRT | Enti che hanno sottoscritto il modulo di adesione | 90 |
| Numero di servizi attivati | Servizi di assessment della postura di sicurezza, formazione/awareness, Cyber Threat Intelligence | 3 |
| Portale Web CSIRT Regionale | Messa a disposizione del portale web per info sharing con area riservata per gli Enti | SI |
| Procedura di gestione incidenti | Documento da condividere con gli Enti che descrive la procedura gestione della crisi | SI |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Trasformazione digitale PA del territorio |
| **Obiettivi trasversali** | Da contesti marginali a comunità digitali |
| **Progetto/Iniziativa** | **Agende Digitali Locali** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna – Gabinetto del Presidente, Lepida ScpA |
| **Descrizione** | L'iniziativa ha lo scopo di supportare gli enti del territorio nella elaborazione dell'Agenda Digitale Locale (ADL), dando priorità alle Unioni di Comuni. Attraverso le ADL, gli enti locali della regione delineano la loro strategia e i progetti operativi volti a promuovere l'innovazione digitale e tecnologica all'interno del proprio contesto territoriale. In particolare, tali strategie e iniziative mirano a superare le sfide legate alla digitalizzazione, che vanno dalla mancanza di alfabetizzazione e competenze digitali, ai problemi infrastrutturali, fino alle difficoltà nell'accesso a dati, contenuti e servizi. Per gli ambiti prioritari di intervento e i conseguenti obiettivi, l'ADL ha come riferimento l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna.<br>Per dotarsi di una Agenda Digitale Locale, la Regione propone agli enti un percorso articolato in fasi distinte e supporta gli enti in tutte le fasi del processo. Gli enti sono inoltre supportati per la realizzazione di alcuni progetti della loro ADL, scelti con il supporto delle analisi e dei dati che emergono dal cruscotto DESIER. |
| **Tempi realizzazione** | 2020-2024 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 100.000 | Bilancio Regionale |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Numero Enti con Agenda Digitale Locale | Numeri Enti locali che si dotano di Agenda Digitale Locale (anche per mezzo della propria Unione o aggregazione) | 200 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Trasformazione digitale PA del territorio |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Tavolo Tecnico PNRR** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna – Gabinetto del Presidente, Lepida ScpA |
| **Descrizione** | L'iniziativa prevede la realizzazione e attivazione di un sistema di supporto, rivolto agli Enti Locali (in generale agli Enti soci di Lepida ScpA), per la |

| | |
|---|---|
| | partecipazione ai bandi della prima Missione del PNRR. In particolare, il supporto tecnico, attuato da Lepida ScpA, si concretizza grazie all'istituzione di un vero e proprio Tavolo Tecnico PNRR che si svolge con una cadenza periodica settimanale. Il Tavolo è partecipato anche dai referenti del Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD). L'iniziativa prevede inoltre l'istituzione di specifici "sotto-tavoli" di lavoro, in caso di necessari approfondimenti e la messa a disposizione dei partecipanti di un "ambiente" di condivisione delle informazioni (registrazione degli incontri, documentazione, ecc.). |
| **Tempi realizzazione** | 2022-2024 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 200.000 | Bilancio Regionale |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Numero di incontri del Tavolo | Numero di incontri del Tavolo, considerando sia gli incontri di programmazione settimanale, sia incontri specifici | 130 |
| Numero medio partecipanti | Numero (medio) partecipanti agli incontri del Tavolo (non considerando gli incontri specifici) | 80 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Trasformazione digitale PA del territorio - Digitalizzazione servizi |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Fascicolo del cittadino** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Lepida ScpA |
| **Descrizione** | Il "Fascicolo del Cittadino" è la piattaforma online per la gestione dei servizi digitali degli Enti per i propri cittadini a partire dalla funzionalità di sito pubblico dell'Ente fino alla gestione della modulistica online offerta dall'Ente stesso per i propri servizi verso il cittadino e di un'area riservata del cittadino, in sinergia e coerenza con l'accesso unico ai cittadini. Il sistema parte da alcune esperienze territoriali per essere messo a disposizione di tutti gli Enti del territorio, con il supporto tecnico e di erogazione del servizio di Lepida ScpA. Si tratta di una soluzione a riuso della piattaforma sviluppata nell'ambito del progetto Regione Veneto denominato "MyPortal" e che è stata estesa a ulteriori funzionalità delle sue componenti per il Comune di Bologna nell'ambito del PON Metro.<br>Il sistema prevede un ridisegno delle funzionalità offerte ai cittadini e l'integrazione con i sistemi informativi degli Enti per realizzare un fascicolo unico di riferimento per il cittadino.<br>Sono inoltre state implementate evoluzioni e integrazioni che attengono a diversi ambiti applicativo-funzionali della piattaforma che sono finalizzati a rendere la piattaforma allineata con i requisiti espressi dal Bando PNRR, in particolare misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" ("Cittadino informato" e "Cittadino attivo". |
| **Tempi realizzazione** | 2024 - |



| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Trasformazione digitale della PA del territorio |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Desier** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna – Gabinetto del Presidente, ART-ER, Lepida ScpA |
| **Descrizione** | L'indicatore DESIER nasce con l'idea di portare a livello locale e comunale l'indice DESI prodotto annualmente dalla Commissione Europea, che misura il livello di digitalizzazione degli stati membri e dall'Osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano che ha sviluppato una versione regionale del DESI |

| | |
|---|---|
| | europeo, DESIER ha l'obiettivo di misurare il livello di digitalizzazione dei comuni della nostra regione attraverso un insieme di indicatori ricondotti alle dimensioni di analisi del DESI europeo e del DESI del Politecnico di Milano.<br>DESIER è stato sviluppato dall' Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna in collaborazione con Art-ER Scpa e Lepida Scpa e con il contributo della Comunità Tematica Amministratori Digitali e degli enti locali che hanno testato la versione iniziale. |
| **Tempi realizzazione** | 2020 - 2022 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| | Bilancio Regionale |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Fonti integrate nell'indicatore | Numeri di fonti di dati locali e nazionali integrate nell'indicatore | 8 |
| Comuni oggetto di applicazione dell'indicatore | Percentuale dei comuni della regione a cui è applicato il DESIER (sul totale di 330 comuni) | 100% |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Trasformazione digitale della PA del territorio |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Emilia-Romagna Ecosistema Regionale di Innovazione Digitale (ER2Digit)** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | ART-ER, Lepida ScpA, Cineca |
| **Descrizione** | ER2Digit è l'European Digital Innovation Hub (EDIH) della regione Emilia-Romagna nato dalla collaborazione di ART-ER, Lepida ScpA e CINECA per favorire il miglioramento dell'offerta di servizi pubblici e l'adozione di soluzioni digitali innovative nella Pubblica Amministrazione e nelle imprese (focus PMI). Supporta le potenzialità di digitalizzazione di piccole e medie imprese ed enti pubblici attraverso strumenti concreti, ossia fornendo conoscenza, competenze e risorse per migliorare la competitività in diversi ambiti: energia, costruzioni, turismo, sanità, trasporti e cultura.<br>ER2Digit fa parte della Rete degli European Digital Innovation Hub, i partenariati finanziati dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Digital Europe, con l'obiettivo di favorire la digitalizzazione del sistema produttivo e delle Pubbliche Amministrazioni; è co-finanziato anche dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).<br>ER2Digit rappresenta un'opportunità di innovazione digitale nei settori fondamentali dello sviluppo della società e dell'economia dei dati, contribuendo agli obiettivi dell'ADER. |
| **Tempi realizzazione** | 2022 - 2025 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 4,5 milioni *(totale sia per il target PA che PMI)* | PNRR; MIMIT |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| PA raggiunte | PA raggiunte sia da servizi che da eventi | 475 |
| PA destinatarie di servizi | Pubbliche Amministrazioni che usufruiscono (esclusivamente) dei servizi erogati da ER2Digit | 100 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Trasformazione digitale della PA del territorio |
| **Obiettivi trasversali** | Da contesti marginali a comunità digitali |
| **Progetto/Iniziativa** | **Digitalizzazione del patrimonio culturale (Digital humanities) – Soggetti pubblici** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore patrimonio culturale, soggetti pubblici della regione |

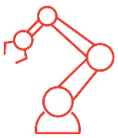
| | |
|---|---|
| **Descrizione** | Bando regionale per sostegno a progetti di soggetti pubblici, finalizzati alla digitalizzazione di biblioteche, archivi storici, musei e altri istituti e luoghi della cultura della regione, al fine di renderli fruibili e conoscibili anche digitalmente e nelle forme tecnologiche più avanzate.<br>I progetti finanziati sono finalizzati alla realizzazione di interventi di digitalizzazione e di metadazione del patrimonio librario, archivistico, storico, artistico, grafico, fotografico, sonoro, archeologico, architettonico, demo-etnoantropologico etc, di biblioteche, archivi storici, musei e altri istituti e luoghi della cultura. Il bando ammette anche progetti finalizzati alla realizzazione di nuove forme di fruizione del patrimonio culturale con riguardo alla costruzione di nuove narrative, anche attraverso la ricostruzione virtuale, di ambienti, luoghi, contesti archeologici o l'aggregazione virtuale, in base a tematismi, di istituti, documenti, oggetti o la realizzazione di eventi virtualmente condivisi. Sono previsti dal bando anche progetti per la realizzazione, attraverso infrastrutture o tecnologie digitali, di nuove forme di monitoraggio e gestione del patrimonio culturale, così come di partecipazione e apprendimento. |
| **Tempi realizzazione** | 2023 - |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 11,65 milioni | FESR 2021-2027 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Trasformazione digitale della PA del territorio |
| **Obiettivi trasversali** | Da contesti marginali a comunità digitali |
| **Progetto/Iniziativa** | **PRT - Bando per Esperti in change management e trasformazione digitale** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione, Unioni di comuni |
| **Descrizione** | Il Programma di riordino territoriale (PRT) è lo strumento con il quale la Regione Emilia-Romagna definisce criteri ed obiettivi per incentivare operativamente l'esercizio associato delle funzioni, con particolare attenzione ai piccoli Comuni, che sostengono maggior oneri per garantire i servizi ai cittadini.<br>Il PRT promuove in particolare la gestione associata di funzioni strategiche che favoriscono la transizione verde e l'innovazione digitale, consentendo alle Unioni di contribuire significativamente al rilancio economico e sociale dei loro territori, potendo cogliere tutte le opportunità e le risorse disponibili.<br>Il Bando concorre a sostenere le Unioni di comuni costituite, avviate e in sviluppo che intendono efficientare le gestioni associate dei servizi e contestualmente rafforzare la struttura organizzativa dell'Ente. A tal fine, per favorire trasformazioni strutturali, il bando intende sostenere l'attivazione da parte delle Unioni di comuni di una figura di esperto che, anche attraverso la trasformazione digitale, possa rafforzare e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini. Gli esperti selezionati, a fronte degli obiettivi indicati dalle 17 Unioni beneficiarie, avranno il compito pertanto di costruire un piano della formazione continua del personale con focus specifici sulla trasformazione digitale e mappare i processi e le pratiche amministrative per la digitalizzazione e costruire un conseguente progetto di miglioramento delle modalità di erogazione dei servizi ai cittadini. |
| **Tempi realizzazione** | 2023-2024 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 400.000 | Bilancio Regionale |

# Trasformazione digitale dei settori produttivi e dei servizi



Con riferimento alla definizione del documento di Linee Giuda ADER DVBC, i principali obiettivi di questa sfida sono:

| | |
|---|---|
| Supportare la trasformazione digitale delle imprese | Supportare il cambiamento del sistema produttivo e dei servizi regionale contribuendo ad accelerare il processo attualmente in corso di trasformazione digitale delle imprese |
| Stimolo alla adozione di infrastrutture 4.0 | Stimolo all'adozione di infrastrutture 4.0 nei processi di trasformazione ed erogazione di beni e servizi |
| Favorire la digitalizzazione - utilizzo e condivisione dei dati | Favorire la digitalizzazione anche per l'utilizzo e condivisione dei dati, secondo logiche di reciprocità, tra PA, imprese e terzo settore (generazione, elaborazione, accesso e riutilizzo) |

## Progetti e iniziative

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Supportare la trasformazione digitale delle imprese |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Connettività BUL aree produttive** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Lepida ScpA |
| **Descrizione** | L'iniziativa ha come obiettivo la connessione in BUL delle imprese nelle aree produttive in divario digitale. Questo attraverso diverse tipologie di intervento in maniera coordinata:<br>• attuando il modello avviato dalla LR 14/2014 attrattività del territorio regionale), di collaborazione pubblico-privata in cui Comuni, Imprese e Lepida ScpA uniscono competenze, investimenti e risorse per realizzare infrastrutture e offrire connettività a Banda Ultra Larga, tramite gli Operatori di telecomunicazioni coinvolti;<br>• interventi di Lepida ScpA, finanziati con Fondi FESR e FEASR (nel contesto del Piano BUL nazionale per le aree bianche);<br>• realizzate nel contesto di altre iniziative. |
| **Tempi realizzazione** | 2015 - 2024 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| - | Bilancio Regionale, Bilanci comunali, FESR 2013-2020, FEASR |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Aree produttive collegate | Numero di aree produttive collegate in BUL | 280 |
| Aziende collegate | Totale delle imprese collegate in BUL | 500 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Supportare la trasformazione digitale delle imprese |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Woucher connettività imprese** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | MIMIT |

| | |
|---|---|
| **Descrizione** | La misura prevede l'erogazione di un voucher connettività per abbonamenti ad internet ultraveloce. Un'importante opportunità per la digitalizzazione delle imprese, nel quadro complessivo delle azioni del Governo per il rilancio dell'economia.<br>Il voucher è destinato alle imprese di dimensione micro, piccola e media, nonché delle persone fisiche titolari di partita IVA che esercitano, in proprio o in forma associata, una professione intellettuale.<br>È un'agevolazione alle imprese e ai liberi professionisti consistente in uno sconto in bolletta per la connettività ad alta prestazione fornita da operatori con offerte qualificate. Il voucher coprirà parte dei costi del contratto, inclusi i costi di attivazione e i canoni di connettività, potendo arrivare (in media) fino al 50% del costo complessivo per 18 mesi o 24 mesi a seconda del voucher utilizzato. |
| **Tempi realizzazione** | 2022 - 2023 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 29.7 milioni | Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Supportare la trasformazione digitale delle imprese |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Emilia-Romagna Ecosistema Regionale di Innovazione Digitale (ER2Digit)** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | ART-ER, Lepida ScpA, Cineca |
| **Descrizione** | ER2Digit è l'European Digital Innovation Hub (EDIH) della regione Emilia-Romagna nato dalla collaborazione di ART-ER, Lepida ScpA e CINECA per favorire il miglioramento dell'offerta di servizi pubblici e l'adozione di soluzioni digitali innovative nella Pubblica Amministrazione e nelle imprese (focus PMI). Supporta le potenzialità di digitalizzazione di piccole e medie imprese ed enti pubblici attraverso strumenti concreti, ossia fornendo conoscenza, competenze e risorse per migliorare la competitività in diversi ambiti: energia, costruzioni, turismo, sanità, trasporti e cultura.<br>ER2Digit fa parte della Rete degli European Digital Innovation Hub, i partenariati finanziati dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Digital Europe, con l'obiettivo di favorire la digitalizzazione del sistema produttivo e delle Pubbliche Amministrazioni; è co-finanziato anche dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).<br>ER2Digit rappresenta un'opportunità di innovazione digitale nei settori fondamentali dello sviluppo della società e dell'economia dei dati, contribuendo agli obiettivi dell'ADER. |
| **Tempi realizzazione** | 2022 - 2025 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 4,5 milioni *(totale sia per il target PA che PMI)* | PNRR; MIMIT |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| PMI raggiunte | PMI raggiunte sia da servizi che da eventi | 430 |
| PMI destinatarie di servizi | PMI che usufruiscono (esclusivamente) dei servizi erogati da ER2Digit | 120 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Supportare la trasformazione digitale delle imprese |
| **Obiettivi trasversali** | Da contesti marginali a comunità digitali |
| **Progetto/Iniziativa** | **Digitalizzazione del patrimonio culturale (Digital humanities) – Soggetti privati** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore patrimonio culturale, soggetti privati della regione |

| | |
|---|---|
| **Descrizione** | Bando regionale per sostegno a progetti di soggetti privati (Associazioni; Fondazioni; Istituti presenti sul territorio regionale associati o collegati alla rete dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI)), finalizzati alla digitalizzazione di biblioteche, archivi storici, musei e altri istituti e luoghi della cultura della regione, al fine di renderli fruibili e conoscibili anche digitalmente e nelle forme tecnologiche più avanzate.<br>I progetti finanziati sono finalizzati alla realizzazione di interventi di digitalizzazione e di metadazione del patrimonio librario, archivistico, storico, artistico, grafico, fotografico, sonoro, archeologico, architettonico, demo-etnoantropologico etc, di biblioteche, archivi storici, musei e altri istituti e luoghi della cultura. Il bando ammette anche progetti finalizzati alla realizzazione di nuove forme di fruizione del patrimonio culturale con riguardo alla costruzione di nuove narrative, anche attraverso la ricostruzione virtuale, di ambienti, luoghi, contesti archeologici o l'aggregazione virtuale, in base a tematismi, di istituti, documenti, oggetti o la realizzazione di eventi virtualmente condivisi. Sono previsti dal bando anche progetti per la realizzazione, attraverso infrastrutture o tecnologie digitali, di nuove forme di monitoraggio e gestione del patrimonio culturale, così come di partecipazione e apprendimento. |
| **Tempi realizzazione** | 2023 - |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 3,65 milioni | FESR 2021-2027 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Supportare la trasformazione digitale delle imprese |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Azioni di sistema a favore della rete regionale per la transizione digitale delle imprese** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore innovazione sostenibile, imprese, filiere produttive, Rete regionale per la transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna |
| **Descrizione** | Con questa misura Regione Emilia-Romagna, intende contribuire al più generale obiettivo di sviluppo dell'ecosistema regionale dei Digital Innovation Hub, favorendone l'azione sia livello territoriale, che settoriale e attraverso sinergie con iniziative nazionali ed europee. In particolare, con questa misura intende dare inoltre applicazione a quanto contemplato dalla Manifestazione d'Interesse per la costituzione della Rete regionale per la transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna, che prevede, tra gli altri punti, l'erogazione di contributi regionali per sostenere attività di promozione e diffusione delle azioni coerenti con la trasformazione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna.<br>I destinatari sono i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, devono risultare già appartenenti alla Rete regionale per la transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna o aver presentato istanza di ammissione. |
| **Tempi realizzazione** | 2024 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 1,5 milioni | FESR 2021-2027 |



| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Stimolo alla adozione di infrastrutture 4.0 |
| **Obiettivi trasversali** | Da contesti marginali a comunità digitali |
| **Progetto/Iniziativa** | **Sostegno della transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore innovazione sostenibile, imprese, filiere produttive |
| **Descrizione** | Con questo bando si intende supportare le PMI del territorio regionale per accrescerne la competitività a livello nazionale e internazionale, promuovendo |

| | |
|---|---|
| | sia la fase di progettazione che la successiva realizzazione e adozione di soluzioni innovative in campo digitale.<br>Il sostegno, per quanto riguarda la definizione strategica e la prima messa in opera dei progetti, è garantito anche dall'affiancamento agli operatori economici dei soggetti appartenenti alla Rete Regionale per la Transizione Digitale e è rivolto alla realizzazione di progetti innovativi, finalizzati all'introduzione delle più moderne tecnologie digitali sia nei processi produttivi e organizzativi, che nei prodotti e servizi nelle reti di distribuzione e vendita.<br>I destinatari sono le micro, piccole e medie imprese, operanti in tutti i settori di attività economica ad esclusione delle imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura e le imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.<br>Gli interventi sono finalizzati alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi e organizzativi aziendali e dei prodotti, con particolare riferimento all'implementazione di soluzioni digitali nelle catene di fornitura vendita ed e-commerce distribuzione di beni e logistiche, nei processi di erogazione dei servizi, nei sistemi di comunicazione e di marketing. |
| **Tempi realizzazione** | 2022 - 2023 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 51 milioni | FESR 2021-2027 |

## Servizi pubblici centrati sugli utenti: integrati, aumentati, semplici, sicuri

Con riferimento alla definizione del documento di Linee Giuda ADER DVBC, i principali obiettivi di questa sfida sono:

| | |
|---|---|
| Miglioramento servizi strategici | Miglioramento di servizi al fine di migliorarne la qualità, anche in relazione all'esperienza utente, con obiettivo di elevarne il livello di utilizzo |
| Realizzazione nuovi servizi innovativi | Realizzazione di servizi più efficienti e più semplici da usare, anche grazie ad un approccio "user centred", integrati a livello regionale e con le piattaforme nazionali, adeguati alle esigenze di cittadini e imprese e che utilizzino al meglio le innovazioni tecnologiche attuali |
| Sviluppo di una design community regionale | Sviluppare una design-community regionale con l'obiettivo di elevare il livello di competenza sulla progettazione e realizzazione di servizi su tutto il territorio regionale |

### Progetti e iniziative

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Miglioramento servizi strategici |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **LepidaID** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna – Gabinetto del Presidente, LepidaScpA |

| | |
|---|---|
| **Descrizione** | LepidaScpA è uno dei soggetti autorizzati per il rilascio delle identità SPID (LepidaID); tramite il servizio LepidaID, garantisce a tutti i cittadini italiani maggiorenni l'opportunità di ottenere un'identità SPID - gratuita per sempre - valida per la totalità dei servizi online della PA a livello locale, regionale e nazionale (Fascicolo Sanitario Elettronico, portali INPS e Inail, Servizi scolastici del proprio Comune etc.) e dei privati aderenti a SPID. Il rilascio di credenziali SPID rientra negli obiettivi fondamentali dell'Agenda Digitale Regionale e degli Enti che hanno affidato a Lepida l'incarico di gestore per i propri servizi, per questo si vuole rendere il servizio di rilascio di LepidaID il più capillare, e quindi disponibile, possibile.<br>La user experience di accesso ai servizi deve essere sempre valutata e, per quanto possibile migliorata, in modo da aumentare l'usabilità del servizio.<br>La normativa in materia è inoltre in continua evoluzione, per questo il servizio deve essere aggiornato in modo da adeguarsi (identità professionali, identità dei minori, ecc.). |
| **Tempi realizzazione** | 2020-2024 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 1,5 milioni | Bilancio regionale |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Numero di identità rilasciate | Numero di identità Lepida ID rilasciate | 1,75 M |
| Numero sportelli di rilascio | Numero di sportelli dove è possibile "finalizzare" il rilascio della identità LepidaID | 2.700 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Miglioramento servizi strategici |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore risorse umane e strumentali, infrastrutture, LepidaScpA |
| **Descrizione** | L'iniziativa nazionale FSE 2.0, nell'ambito dei finanziamenti del PNRR, ha obiettivo di estendere e uniformare a livello nazionale i contenuti dei documenti digitali sanitari, le funzioni e l'esperienza utente, l'alimentazione e consultazione da parte dei professionisti della sanità.<br>Il Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 rappresenta un significativo passo in avanti nella digitalizzazione dei dati sanitari, obiettivo tra i più rilevanti del PNRR, e verso una nuova visione della sanità in cui l'innovazione tecnologica contribuisce al potenziamento dell'assistenza territoriale e al superamento delle disuguaglianze.<br>A partire da sistema FSE esistente (e relativo servizio) sono previste azioni di incremento delle competenze digitali e adeguamento tecnologico. |
| **Tempi realizzazione** | 2020-2026 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 39,3 milioni | Bilancio regionale |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Percentuale MMG che alimenta il FSE | Numero di medici di medicina generali (MMG) alimentano il Fascicolo sanitario elettronico sul totale dei MMG | 85% |
| Percentuale di consensi alla consultazione espressi | Numero di assistiti che hanno valorizzato il consenso alla consultazione sul numero totale di assistiti regionali sul totale degli assistiti | 85% |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Miglioramento servizi strategici |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Accesso Unitario 2.0** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore digitalizzazione, promozione, comunicazione, liquidazioni, LepidaScpA |
| **Descrizione** | Accesso Unitario è la piattaforma regionale, a disposizione delle PA del territorio regionale, per la gestione dei procedimenti (SUAP (Sportello Unico Attività Produttive), SUE (Sportello Unico Edilizia), sismica, ambiente. Consente l'inoltro per la gestione telematica delle istanze che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive, di edilizia, di sismica ed ambientali; i servizi offerti ed i conseguenti procedimenti avviati vengono poi espletati dagli sportelli SUAP, SUE ed ARPAE che sono in connessione diretta con l'applicazione Accesso Unitario tramiti servizi di backoffice.<br>L'iniziativa progettuale prevede la progettazione e sviluppo di una nuova piattaforma complessiva "data-oriented", dovuto questo ad importanti evoluzioni normative e ad una oggettiva obsolescenza della piattaforma in uso. Saranno inoltre intraprese iniziative per il coinvolgimento dei cosiddetti Enti terzi (Vigili del fuoco, ASL…) responsabili di azioni istruttorie sulle pratiche affinché utilizzino le funzionalità della piattaforma, consentendo così una miglior gestione digitalizzata del procedimento istruttorio. Il tutto anche attraverso processi di coinvolgimento degli utenti della piattaforma, in ottica "user centred". |
| **Tempi realizzazione** | 2023-2026 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 6.4 milioni | FESR 2021-2027; PNRR |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Percentuale dei Comuni che utilizzano la piattaforma | Numero di Comuni che utilizzano la piattaforma per i servizi SUAP (su totale dei comuni regionali) | 90% |



| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Miglioramento servizi strategici |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **SATER 4.0** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Intercent-ER |
| **Descrizione** | L'iniziativa ha come obiettivo ila reingegnerizzare e certificazione della piattaforma regionale di eprocurement SATER: implementazione di una nuova versione del Sistema Acquisti Telematici della Regione Emilia-Romagna più performante e usabile e delle funzionalità e dei servizi interoperabili (certificazione fasi di pubblicazione, affidamento ed esecuzione) |
| **Tempi realizzazione** | 2023 - 2024 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 200.000 | Bilancio Intercent-ER; fondi Soggetti Aggregatori |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Numero di utenti | Numero di utenti registrati su SATER | 50.000 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Miglioramento servizi strategici |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Cerca manuali SATER** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Intercent-ER |

| | |
|---|---|
| **Descrizione** | Realizzazione di uno strumento che permette, attraverso una ricerca semplificata, di individuare agevolmente la sezione del Manuale riguardante la funzionalità di interesse della piattaforma di e-procurement SATER. |
| **Tempi realizzazione** | 2023 - 2024 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 50.000 | Bilancio Intercent-ER |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Numero di ricerche | Numero di ricerche effettuate dagli utenti | 10.000 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Realizzazione nuovi servizi innovativi |
| **Obiettivi trasversali** | Da contesti marginali a comunità digitali |
| **Progetto/Iniziativa** | **Maas4RER** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile, Lepida ScpA, Aziende di trasporto regionali, Università, altri attori della mobilità |
| **Descrizione** | Con questo progetto, Regione Emilia-Romagna mira a costruire un sistema digitale di Mobility as a Service (MaaS) volto a migliorare l'accessibilità al Traporto Pubblico, alla fruizione del territorio e alle ulteriori modalità di trasporto tramite una maggiore offerta di servizi di trasporto nell'intero territorio emiliano-romagnolo, per generare anche benefici su scala interregionale con particolare attenzione alle aree a domanda debole, e garantire l'inclusione sociale facilitando l'accesso ai servizi di mobilità alle categorie deboli e svantaggiate anche in linea con le politiche regionali interdisciplinari e con il Piano Regionale dei Trasporti (PRIT 2025).<br>Il progetto Maas4RER, vincitore del bando PNRR "Mobility As A Service for Italy", prevede per i servizi di mobilità regionali, gestiti dagli operatori sottoscriventi la dichiarazione di impegno, il raggiungimento di integrazione grazie ai seguenti servizi:<br>- travel-planner intermodale regionale per l'offerta di trasporto pubblico, mobilità condivisa, parcheggi, taxi basato su dati real-time e sulle esigenze specifiche dell'utente registrato (in particolare la disabilità) con motore di calcolo che offra diverse alternative per la prenotazione, pianificazione, calcolo tariffario del viaggio in base agli obiettivi dell'utente (rapidità, lunghezza, sicurezza, economicità, sostenibilità...);<br>- dematerializzazione titoli di viaggio, integrazione e/o unificazione dei sistemi di pagamento con bundle e abbonamenti di mobilità personalizzati;<br>- Mobility management con promozioni, sistemi di rewarding, incentivi/bonus: per gli utenti con premialità, bonus, cashback, gamification basati su calcolo footprint; per i MAAS operator con canoni agevolati, sconti per le soluzioni di viaggio sostenibili/inclusive vendute;<br>- app multilingue e per non vedenti;<br>- integrazione con altre piattaforme dei settori turismo e cultura, con possibilità di ticketing unico per mobilità ed eventi e pacchetti culturali e turistici, e collaborazione con APT (Agenzia Per il Turismo) con cui verranno definite le modalità di scambio/integrazione delle API di competenza;<br>- Dashboard con funzionalità di reportistica multilivello.<br>La piattaforma digitale consentirà di creare catene di trasporto multimodali acquistando in un'unica soluzione il pacchetto proposto spesso beneficiando di prezzi di vendita più vantaggiosi. |
| **Tempi realizzazione** | 2024 - 2026 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 2,3 milioni | PNRR |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| Numero utenti coinvolti | Numero totale utenti del TPL (opportunamente selezionati), coinvolti nel progetto Maas, in ottica di partecipazione alla definizione e realizzazione del progetto | 5.000 |
| Numero utenti delle Aree Interne coinvolti ("di cui") | Numero utenti del TPL delle Aree Interne, coinvolti nel progetto Maas, in ottica di partecipazione alla definizione e realizzazione del progetto | 500 |
| Numero utenti disabili coinvolti ("di cui") | Numero utenti del TPL disabili, coinvolti nel progetto Maas, in ottica di partecipazione alla definizione e realizzazione del progetto | 100 |

| | | |
|---|---|---|
| **Obiettivo** | Realizzazione nuovi servizi innovativi | |
| **Obiettivi trasversali** | - | |
| **Progetto/Iniziativa** | **IoT per il sociale** | |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna – Gabinetto del Presidente, Lepida ScpA | |
| **Descrizione** | Il progetto IOT per il sociale nasce dalla necessità di dare una possibile risposta all'aumento esponenziale della cittadinanza anziana e molto anziana, in parallelo all'aumento di anziani che vivono da soli, secondo i dati demografici degli ultimi decenni, e alla esigenza emersa durante la pandemia, che ha evidenziato molti stati di disagio/solitudine che non risultano evidenti senza una relazione approfondita e costante.<br>L'obiettivo è monitorare, attraverso l'utilizzo delle tecnologie IoT, il benessere del fragile e garantire una maggiore sicurezza e autonomia nella vita domestica di tutti i giorni, attraverso un monitoraggio quotidiano delle condizioni ambientali e delle abitudini dell'utente che consenta la rilevazione precoce di eventuali criticità sugli aspetti monitorati per anticipare/rallentare eventuali problemi che possono portare alla non autosufficienza.<br>L'ideazione del progetto e la erogazione del relativo servizio, è stata possibile grazie all'infrastruttura regionale già esistente, realizzata da Lepida ScpA, su mandato della Regione Emilia-Romagna: la rete PA-IoT e Sensornet, | |
| **Tempi realizzazione** | 2022 - 2025 | |
| **Risorse finanziarie** | **Fonte** | |
| | Bilancio Regionale | |
| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
| Numero di realizzazioni di IoT per il Sociale | Numero di realizzazioni di IoT per il Sociale sul territorio regionale | 12 |



| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Realizzazione nuovi servizi innovativi |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **ZTL H - Sistema di interscambio dati contrassegni per accesso alle ZTL** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile, Lepida ScpA |
| **Descrizione** | Obiettivo del progetto è di garantire ai possessori di pass disabili della regione una migliore accessibilità alle città dotate di ZTL. Il progetto intende inoltre integrarsi con il progetto nazionale "Piattaforma Unica Nazionale Informatica Contrassegni Unici (CUDE)", sempre volto a semplificare la mobilità delle persone con disabilità su tutto il territorio italiano.<br>È prevista la realizzazione di un sistema di interscambio dati per favorire la mobilità delle persone diversamente abili nelle Zone a Traffico Limitato, con la possibilità di successiva estensione ad altre categorie di veicoli, come ad esempio i veicoli elettrici. |

| | |
|---|---|
| | Al fine di agevolare la circolazione su tutto il territorio regionale, semplificare i rapporti con gli aventi diritto per l'inserimento delle targhe e, al contempo, controllare il fenomeno dell'abusivismo e dell'elusione (uso illegittimo di contrassegni scaduti) sul territorio regionale, la Regione Emilia-Romagna ha infatti avviato un processo di condivisione di dati relativi ai "contrassegni di parcheggio per disabili", siglando appositi accordi con i Comuni dotati di sistemi di controllo elettronico degli accessi. |
| **Tempi realizzazione** | 2023 - 2029 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 120.000 | Bilancio Regionale |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Realizzazione collegamento al CUDE | Realizzazione del collegamento tra i progetti e delle relative piattaforme di interscambio dati | SI |
| Numero di enti utilizzatori del sistema di interscambio | Numero di enti regionali che utilizzano il sistema di interscambio | 13 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Sviluppo di una design community regionale |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **UserCentriCities** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna – Gabinetto del Presidente, Partner di progetto |
| **Descrizione** | UserCentriCities è un progetto Europeo (finanziato da Horizon 2020) che ha come obiettivo la costruzione di una "piattaforma" per le autorità locali per aiutarle a valutare e confrontare le loro prestazioni con quelle dei loro pari e per realizzare una comunità europea di decisori che condividano esperienze, conoscenze e lezioni apprese su come implementare la user centricities, in particolare per la realizzazione o il miglioramento dei propri servizi. Allo stesso tempo, il progetto concorre a confermare e riconoscere l'importanza del governo locale nella realizzazione del governo digitale. |
| **Tempi realizzazione** | 2020 - 2023 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 68.750 | Horizon 2020 |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Realizzazione della Benchmarking Dashboard | Realizzazione di una dashboard che classifica le prestazioni delle città e delle regioni europee nella progettazione e fornitura di servizi digitali | SI |
| Realizzazione del Service Design Toolkit | Realizzazione del Service Design Toolkit, che supporta un approccio user-centric nelle diverse fasi di progettazione e fornitura di servizi pubblici digitali | SI |
| Realizzazione del Repository dei Servizi user-centric | Realizzazione di un repository di best practice di servizi pubblici incentrati sull'utente nelle città e nelle regioni europee | SI |

## Più Reti e più Rete per un'Emilia iperconnessa

Con riferimento alla definizione del documento di Linee Giuda ADER DVBC, i principali obiettivi di questa sfida sono:

| | |
|---|---|
| Completare l'infrastrutturazione in BUL | Completare il lavoro di infrastrutturazione in Banda Ultra-Larga, con un focus specifico alla infrastrutturazione per l'accesso in tutto il territorio montano, rurale e periurbano, il collegamento di scuole, i luoghi della sanità regionale e gli insediamenti produttivi. |
| Rafforzare EmiliaRomagnaWiFi | Rafforzare la rete EmiliaRomagnaWiFi, con una attenzione specifica alla costa romagnola e negli spazi dello sport del territorio regionale |
| Implementare l'Internet of Things | Implementare l'Internet of Things per aumentare la pervasività, l'efficienza e la resilienza delle infrastrutture di telecomunicazione e di raccolta e trasmissione dati in un territorio pienamente intelligente |
| Interventi per la telefonia mobile | Promuovere interventi e ricercare soluzioni per la soluzione dei problemi sulla copertura di telefonia mobile nelle aree montane |
| Supportare la domanda e stimolare l'offerta di servizi BUL | Supportare la domanda e stimolare l'offerta affinché si produca disponibilità e adozione di servizi BUL |



### Progetti e iniziative

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Completare l'infrastrutturazione in BUL |
| **Obiettivi trasversali** | Da contesti marginali a comunità digitali |
| **Progetto/Iniziativa** | **Piano nazionale BUL Aree Bianche** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | MIMIT, Infratel, Open Fiber, LepidaScpA |
| **Descrizione** | Il Governo nazionale, nel contesto della strategia nazionale per la Banda Ultra Larga (BUL) e nell'ambito di un rapporto di collaborazione con le Regioni, ha previsto una azione, Il Piano nazionale BUL Aree Bianche, per la infrastrutturazione BUL (con tecnologie FTTH Fiber To The Home o FWA wireless) delle Unità Immobiliari del territorio regionale; azione finanziata con fondi nazionali CIPE/FSC alle quali si sono sommate risorse programmate dalla Regione nei programmi regionali dei fondi strutturali FESR e FEASR. L'azione interviene sulle cosiddette aree bianche a fallimento di mercato, oggi non raggiunte dai servizi BUL e non considerate nella programmazione degli investimenti degli operatori privati. L'intervento pubblico, in tali aree, è ritenuto necessario per correggere disuguaglianze sociali e geografiche generate dall'assenza di iniziativa privata e consentire, pertanto, una maggiore coesione sociale e territoriale mediante l'accesso ai mezzi di comunicazione tramite la rete a banda ultralarga.<br>Regione Emilia-Romagna e MISE hanno firmato in aprile 2016 un accordo di programma operativo e successivamente una convenzione attuativa (poi rinnovata più volte nel tempo con il relativo Piano Tecnico), prevedendo anche che Regione utilizzi da subito parte dei propri fondi per interventi di dorsale, |

| | |
|---|---|
| | per estendere la Rete Lepida nei Comuni e alle aree produttive non raggiunte dalla rete in fibra; interventi in capo a LepidaScpA, che supporta inoltre Open Fiber (incaricato della realizzazione della infrastruttura e concessionario della stessa) anche nella attività di collaudo delle realizzazioni. |
| **Tempi realizzazione** | 2016 - 2025 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 101 milioni | FSC, FESR 2013-2020, FEASR |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Percentuale dei Comuni con interventi conclusi | Percentuale di comuni con interventi conclusi sul totale dei comuni interessati dall'iniziativa (336, secondo classificazione al 2014) | 100% |
| Percentuale delle Unità Immobiliari collegate | Percentuale di Unità Immobiliari in vendibilità sul totale delle UI a piano (620.000) | 100% |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Completare l'infrastrutturazione in BUL |
| **Obiettivi trasversali** | Da contesti marginali a comunità digitali |
| **Progetto/Iniziativa** | **Piano Italia a 1 Giga** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | MIMIT, Infratel, Open Fiber |
| **Descrizione** | Il Piano "Italia a 1 Giga" ha l'obiettivo di promuovere, attraverso l'intervento pubblico, investimenti in reti a banda ultralarga che consentano di garantire a tutti gli utenti una velocità di connessione in linea con gli obiettivi europei della Gigabit society e del Digital Compass.<br>Italia a 1 Giga è il primo dei piani di intervento pubblico della Strategia italiana per la Banda Ultra Larga - Verso la Gigabit Society, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).<br>Obiettivo dell'iniziativa è di realizzare infrastrutture di rete a Banda Ultra Larga che garantiscano la velocità di trasmissione di almeno 1 Gbit/s sull'intero territorio nazionale al 2026, collegando i civici delle unità immobiliari nei quali non è presente, né lo sarà entro i prossimi cinque anni, alcuna rete idonea a fornire velocità di almeno 300 Mbit/s in download nell'ora di picco del traffico.<br>La gara, a differenza del Piano "Aree bianche", è stata strutturata con un modello cosiddetto "a incentivo", vale a dire che il contributo pubblico coprirà fino al 70% delle spese sostenute mentre una quota non inferiore al 30% rimarrà a carico del beneficiario (operatore di mercato). Il vincitore della gara dovrà garantire a tutti gli operatori di mercato l'accesso all'ingrosso - cosiddetto wholesale - alle infrastrutture finanziate, sulla base di quanto stabilito dalle linee guida dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom) e dal bando di gara. |
| **Tempi realizzazione** | 2022 - 2026 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 222 milioni | PNRR |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Percentuale dei numeri civici connessi | Percentuale dei numeri civici connessi sul totale dei comuni interessati dall'iniziativa (450.000 civici a bando in Emilia-Romagna; in corso verifiche da parte dell'operatore vincitore del lotto specifico) | 100% |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Completare l'infrastrutturazione in BUL |
| **Obiettivi trasversali** | Da contesti marginali a comunità digitali |
| **Progetto/Iniziativa** | **Sanità connessa** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | DTD, TIM s.p.a. |
| **Descrizione** | Il Piano "Sanità connessa", tra le iniziative finanziate dal PNRR, intende garantire la connettività per le strutture sanitarie, dagli ambulatori agli ospedali, con velocità simmetriche di almeno 1 Gbps e fino a 10 Gbps.<br>L'attuazione del piano prevede una procedura aperta ex artt. 28 e 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di servizi di connettività a Banda UltraLarga presso le strutture del servizio sanitario pubblico sul territorio italiano, compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione. Per quel che riguarda la Regione Emilia-Romagna, essa è ricompresa in uno specifico lotto della procedura e relativa fornitura: Lotto 4 Emilia-Romagna, Marche e Umbria. L'iniziativa a livello regionale è realizzata coerentemente alla specifica situazione del nostro territorio regionale, che vede numerose sedi della sanità già connesse in BUL attraverso la rete Lepida. |
| **Tempi realizzazione** | Da firma convenzione - 2026 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 43,5 milioni (intero lotto Emilia-Romagna, Marche, Umbria) | PNRR |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Percentuale sedi connesse | Percentuale sedi connesse su totale sedi previste a bando (comprensive di ulteriori richieste di integrazione e rettifica) relative al territorio della sola Regione Emilia-Romagna | 100% |



| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Completare l'infrastrutturazione in BUL |
| **Obiettivi trasversali** | Da contesti marginali a comunità digitali |
| **Progetto/Iniziativa** | **Piano BUL scuole Emilia-Romagna [Fase 1]** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | MIMIT, Open Fiber, Lepida ScpA, operatori privati |
| **Descrizione** | Già dalle precedenti programmazioni dell'Agenda Digitale Regione Emilia-Romagna si è posta l'obiettivo di connettere in BUL tutte le scuole del territorio regionale, prioritariamente con fibra ottica attraverso la rete Lepida. Fin dal 2011, attraverso il progetto "Una scuola grande come la regione" si è puntato al raggiungimento di questo obiettivo, in sinergia con Province, Comuni e Unioni dei Comuni, ciascuno responsabile della connettività degli edifici scolastici di propria competenza [Fase 0].<br>Nel maggio 2020 il governo italiano ha assunto la decisione di intervenire a favore del collegamento in fibra ottica ad 1 Giga delle scuole. L'intervento pubblico prevede la fornitura a tutti gli edifici delle scuole secondarie di primo e secondo grado statali, e anche il collegamento di tutti i plessi delle scuole statali primarie e dell'infanzia nelle "aree bianche".<br>Regione Emilia-Romagna ha impiegato i fondi disponibili nel collegamento delle scuole statali dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado non ancora raggiunte dalla fibra (grazie alle precedenti iniziative msse in campo), estendendo inoltre l'intervento a ITS e IeFP nell'ambito del Piano scuole Emilia-Romagna [Fase 1].<br>La realizzazione di questo piano è affidata a:<br>• operatori di telecomunicazioni per quanto riguarda le scuole di tipologia B (scuole che si trovano in prossimità di reti in fibra ottica già realizzate, o in corso di realizzazione da operatori privati); |

| | |
|---|---|
| | • sono invece in carico a Open Fiber, in quanto concessionario del Piano Bul Aree Bianche, le scuole di tipologia C (scuole che si trovano nelle aree con intervento pubblico in concessione);<br>• Regione Emilia-Romagna, tramite Lepida Scpa, interviene sulle scuole rimanenti, ossia sulle scuole raggiunte da fibra ottica realizzata in corso di realizzazione nell'ambito di interventi pubblici, e sulle scuole non dotate di un'infrastruttura idonea a garantire i requisiti del servizio di accesso a 1Gbit/s. |
| **Tempi realizzazione** | 2022-2025 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 23,5 milioni | PNRR |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Percentuale sedi scolastiche connesse | Percentuale sedi scolastiche connesse su totale sedi previste a piano (indicativamente 1.900) | 100% |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Completare l'infrastrutturazione in BUL |
| **Obiettivi trasversali** | Da contesti marginali a comunità digitali |
| **Progetto/Iniziativa** | **Piano BUL scuole Emilia-Romagna [Fase 2]** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | MIMIT, Infratel, Fatweb S.p.a., Regione Emilia-Romagna, Lepida ScpA |
| **Descrizione** | Al fine di garantire parità di trattamento tra scuole statali e non, e favorire l'avvicinamento di una dorsale di rete in fibra ottica ad aree spesso isolate, Regione Emilia-Romagna ha deciso di investire risorse anche sull'allacciamento delle scuole paritarie pubbliche, in particolare delle scuole dell'infanzia comunali, a valle del reperimento di fondi.<br>L'occasione si è presentata col bando PNRR "Piano Scuole Connesse - [Fase 2]", che prevede interventi per connettere, con velocità simmetriche di almeno 1 Gbps, quasi 10 mila sedi scolastiche di tutto il territorio italiano suddiviso in otto aree geografiche (lotti di gara). Nel Lotto in cui è presente la Regione Emilia-Romagna, sono presenti anche le regioni Marche e Umbria; il soggetto aggiudicatario per questo lotto è risultato Fastweb S.p.a.<br>L'iniziativa prevede la fornitura e posa in opera della rete di accesso e i servizi di gestione e l'assistenza tecnica e la manutenzione. Oltre alle attività di infrastrutturazione saranno garantiti i servizi di connettività per almeno i sei anni successivi. |
| **Tempi realizzazione** | 2022-2026 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 12,7 milioni | PNRR |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Percentuale sedi scolastiche connesse | Percentuale sedi scolastiche connesse su totale sedi previste a piano (indicativamente 174) | 100% |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Rafforzare EmiliaRomagnaWiFi |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **EmiliaRomagnaWiFi Costa** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna – Gabinetto del Presidente, Lepida ScpA, Infratel |
| **Descrizione** | Il progetto EmiliaRomagnaWiFi prevede la realizzazione di una rete regionale WiFI pubblica che permetta a chiunque l'accesso a Internet: libero (no autenticazione o registrazione); gratuito; senza restrizioni (in ottica net neutrality); 24 ore su 24 - 7 giorni su 7; con un unico nome di rete per tutto il |

| | |
|---|---|
| | territorio regionale. I punti di accesso sono connessi alla rete regionale in fibra ottica Lepida, con alcune estensioni via radio nei comuni della montagna, in modo da garantire agli utilizzatori una esperienza a banda ultra larga "in fibra".<br>La realizzazione del progetto vede il coordinamento con le analoghe iniziative: nazionale Piazza WiFi Italia ed europea WiFi4EU.<br>Nel contesto del progetto regionale suddetto, nell'ADER DVBC 2020-2025 si è deciso di avere focus strategico sulla copertura dell'intera costa romagnola; da questo nasce quindi l'iniziativa ERWiFi Costa con questo specifico obiettivo di copertura. |
| **Tempi realizzazione** | 2020-2025 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 3,9 milioni | Bilancio Regionale, Fondi statali |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Km di costa coperti | Lunghezza totale dei tratti di costa oggetto di copertura | 85 km |
| Access Point installati | Numero di Access Point installati per il progetto | 900 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Rafforzare EmiliaRomagnaWiFi |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **EmiliaRomagnaWiFi Sport** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna – Gabinetto del Presidente, Lepida ScpA, Infratel |
| **Descrizione** | Il progetto EmiliaRomagnaWiFi prevede la realizzazione di una rete regionale WiFI pubblica che permetta a chiunque l'accesso a Internet: libero (no autenticazione o registrazione); gratuito; senza restrizioni (in ottica net neutrality); 24 ore su 24 - 7 giorni su 7; con un unico nome di rete per tutto il territorio regionale. I punti di accesso sono connessi alla rete regionale in fibra ottica Lepida, con alcune estensioni via radio nei comuni della montagna, in modo da garantire agli utilizzatori una esperienza a banda ultra larga "in fibra".<br>La realizzazione del progetto vede il coordinamento con le analoghe iniziative: nazionale Piazza WiFi Italia ed europea WiFi4EU.<br>Nel contesto del progetto regionale suddetto, nell'ADER DVBC 2020-2025 si è deciso di avere focus strategico la copertura di luoghi dello sport deputati ad ospitare manifestazioni di rilievo sul territorio regionale (Palazzetti dello sport); da questo nasce quindi l'iniziativa ERWiFi Sport con questo specifico obiettivo di copertura. |
| **Tempi realizzazione** | 2022-2025 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 1,3 milioni | Bilancio Regionale, Fondi statali |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Numero palazzetti coperti | Numero dei palazzetti oggetto di copertura | 12 |
| Access Point installati | Numero di Access Point installati per il progetto | 468 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Implementare l'Internet of Things |
| **Obiettivi trasversali** | Da contesti marginali a comunità digitali |
| **Progetto/Iniziativa** | **IoT per un territorio smart** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna – Gabinetto del Presidente, Lepida ScpA |
| **Descrizione** | Il progetto prevede di realizzare una Rete Internet of Things (IoT) denominata RetePAIoT, per la Pubblica Amministrazione ove i cittadini e le aziende, oltre alla PA stessa, possano integrare propri sensori; la PA raccoglie e trasporta, ad un unico punto di raccolta regionale che integra dati di reti diverse (piattaforma |

| | |
|---|---|
| | Sensornet), i dati di tali sensori per renderli disponibili ai proprietari degli stessi e a ogni articolazione della PA stessa, per finalità istituzionali e di interesse pubblico. Il progetto persegue, in particolare, le seguenti finalità:<br>• consentire alla PA di avere a disposizione tutti i dati dei sensori presenti sul territorio per le proprie finalità di monitoraggio istituzionali;<br>• favorire lo sviluppo dello IoT con un approccio di razionalizzazione dell'uso delle frequenze mediante la costituzione di una rete unica gestita dalla PA, consentendo quindi l'ottimizzazione delle risorse;<br>• costruire una mappatura di tutti i sensori esistenti sul territorio mediante la popolazione di un Catasto di sensori con opportune caratteristiche descrittive e con l'identificazione del proprietario;<br>• integrare nella Rete IoT per la Pubblica Amministrazione sensori di privati, cittadini ed aziende, per ampliare il bacino di rilevazione, ritornando ai privati stessi i dati rilevati dai loro sensori, per mezzo di interfacce applicative o per mezzo di un portale ad accesso sicuro per la consultazione dei dati rilevati.<br>Il progetto prevede inoltre il supporto agli enti del territorio nella realizzazione di iniziative di sperimentazione di applicazioni della tecnologia IoT, anche allo scopo di individuare casi d'uso da replicare sul territorio. |
| **Tempi realizzazione** | 2021-2025 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 750.000 | Bilancio Regionale |

| **Indicatore** | **Descrizione** | **Target obiettivo** |
|---|---|---|
| Numero comuni coperti | Numero comuni coperti da (almeno una) stazione radio base | 65 |
| Numero sensori su RetePAIoT | Numero di sensori integrati sulla Rete Internet of Things regionale | 468 |
| Numero sistemi integrati in Sensornet | Numero di sistemi e reti di sensori integrati in Sensornet | 32 |
| Numero enti sottoscrittori protocollo IoT | Numero enti sottoscrittori protocollo di sperimentazione IoT | 35 |



| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Interventi per la telefonia mobile |
| **Obiettivi trasversali** | Da contesti marginali a comunità digitali |
| **Progetto/Iniziativa** | **CellMon - Cellulari in Montagna** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna - Settore innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico, Lepida ScpA |
| **Descrizione** | Obiettivo del progetto è contrastare il digital divide, rafforzare e migliorare l'offerta di connettività mobile da parte degli operatori telefonici nelle aree di montagna della regione.<br>Regione individua, tramite ricognizioni o su segnalazioni dei Comuni, le aree dove il servizio telefonico e di connettività dati mobile a banda ultra-larga è carente, successivamente viene quindi realizzato un nuovo traliccio su un terreno fornito dal Comune. Connessi alla rete Lepida, i tralicci vengono messi a disposizione degli operatori di telefonia, a patto che prevedano l'attivazione del servizio alla cittadinanza entro sei mesi, con un impegno a mantenerlo attivo per almeno cinque anni. La progettazione di fattibilità tecnica ed economica, la progettazione esecutiva, la realizzazione, il collaudo e la successiva gestione dei tralicci, tenendo conto della natura pubblica dei siti, è affidata a Lepida ScpA. La Regione ha attivato le ricognizioni in collaborazione con UNCEM per individuare le aree scoperte. |
| **Tempi realizzazione** | 2019-2024 |

| **Risorse finanziarie** | **Fonte** |
|---|---|
| € 5,3 milioni | Bilancio Regionale, Fondi statali |

| Indicatore | Descrizione | Target obiettivo |
|---|---|---|
| Numero di tralicci attivati | Numero di tralicci attivati in ambito di progetto | 58 |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Supportare la domanda e stimolare l'offerta di servizi BUL |
| **Obiettivi trasversali** | - |
| **Progetto/Iniziativa** | **Osservatorio della connettività** |
| **Referente di progetto e Attuatori** | Regione Emilia-Romagna – Gabinetto del Presidente, Lepida ScpA |
| **Descrizione** | L'iniziativa prevede la realizzazione ed evoluzione nel tempo dell'osservatorio della connettività: un sistema che integra informazioni sulla connettività nel territorio regionale al fine di erogare un servizo online di infromazione rivolto a stakehoder diversi. L'Osservatorio della Connettività è una mappa semplice e trasparente che raccoglie e rappresenta le informazioni aggiornate sullo stato della connettività dell'Emilia-Romagna, al dettaglio del singolo numero civico.<br>I principali stakeholder del servizio sono:<br>• il cittadino che vuole scoprire la tecnologia e la velocità di connessione che arriva alla sua abitazione.<br>• i Sindaci, Assessori e tecnici degli enti locali che vogliono conoscere lo stato della connettività del loro territorio, misurare e valutare l'impatto delle politiche e degli interventi di infrastrutturazione della rete;<br>• i tecnici, gli operatori e le imprese che operano nel territorio regionale.<br>Le informazioni disponibili sono: le tecnologie di connettività (rete fissa cablata e rete wireless); le performance massime di connessione presenti a livello dei singoli civici; informazioni relative ai principali piani di sviluppo nazionali in corso. |
| **Tempi realizzazione** | 2021-2024 |

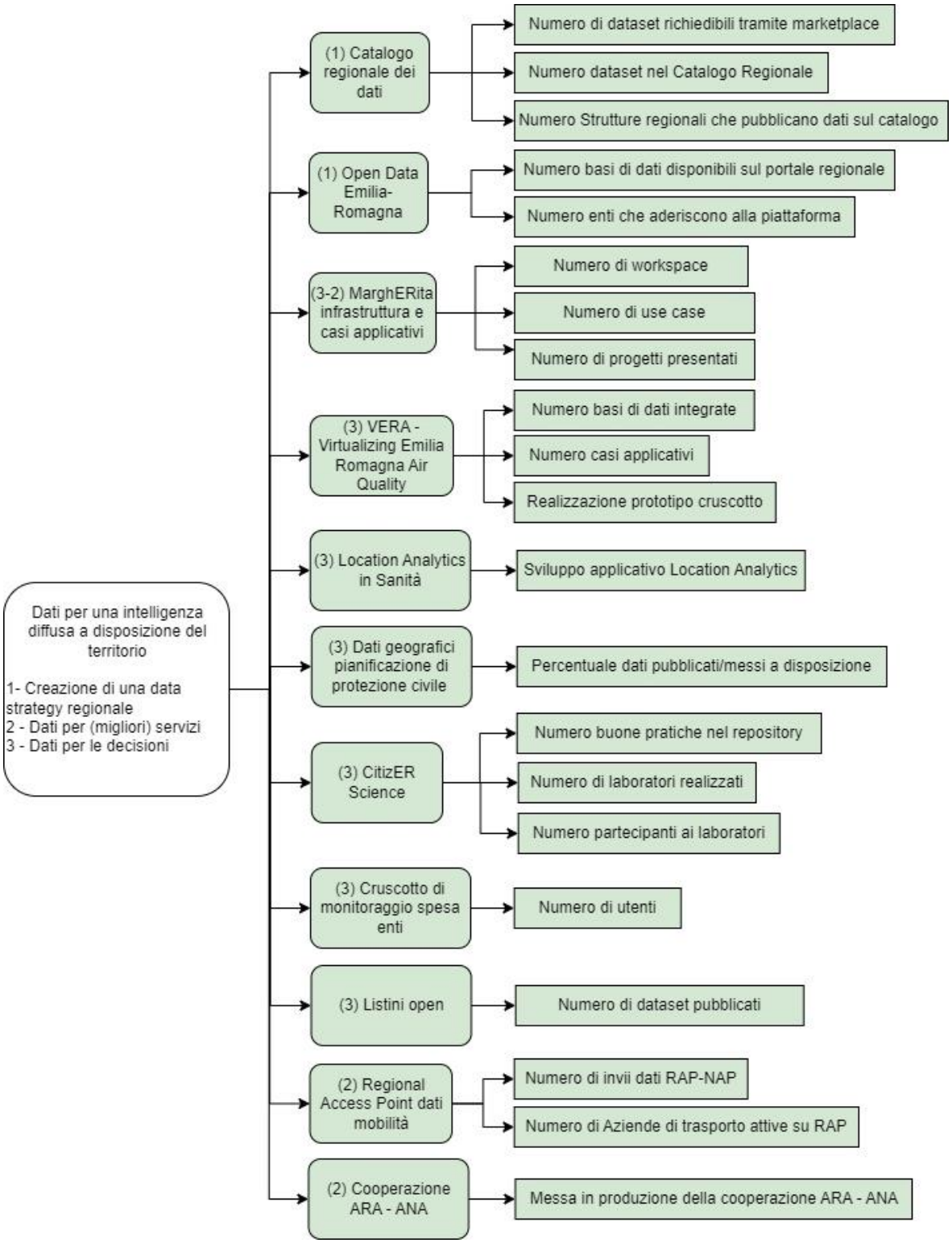
| Risorse finanziarie | Fonte |
|---|---|
| € 100.000 | Bilancio Regionale |

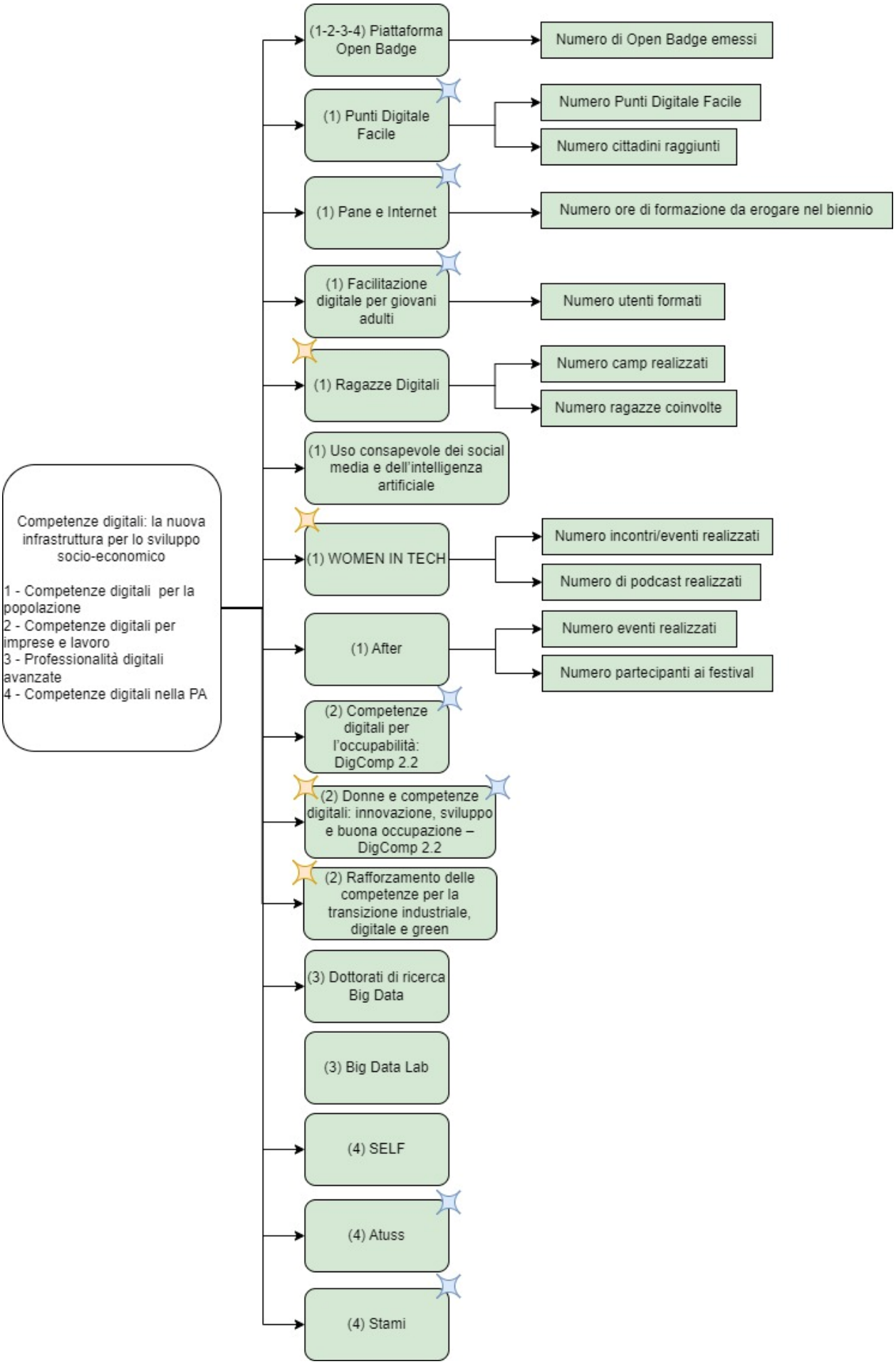
| Indicatore | Descrizione | Target obiettivo |
|---|---|---|
| Numero fonti integrate | Numero fonti dati (nazionali, operatori, ecc.) integrate nel sistema/servizio | 10 |
| Numero civici con informazione di dettaglio | Numero di civici con informazioni di connettività presenti nel sistema | 4M |

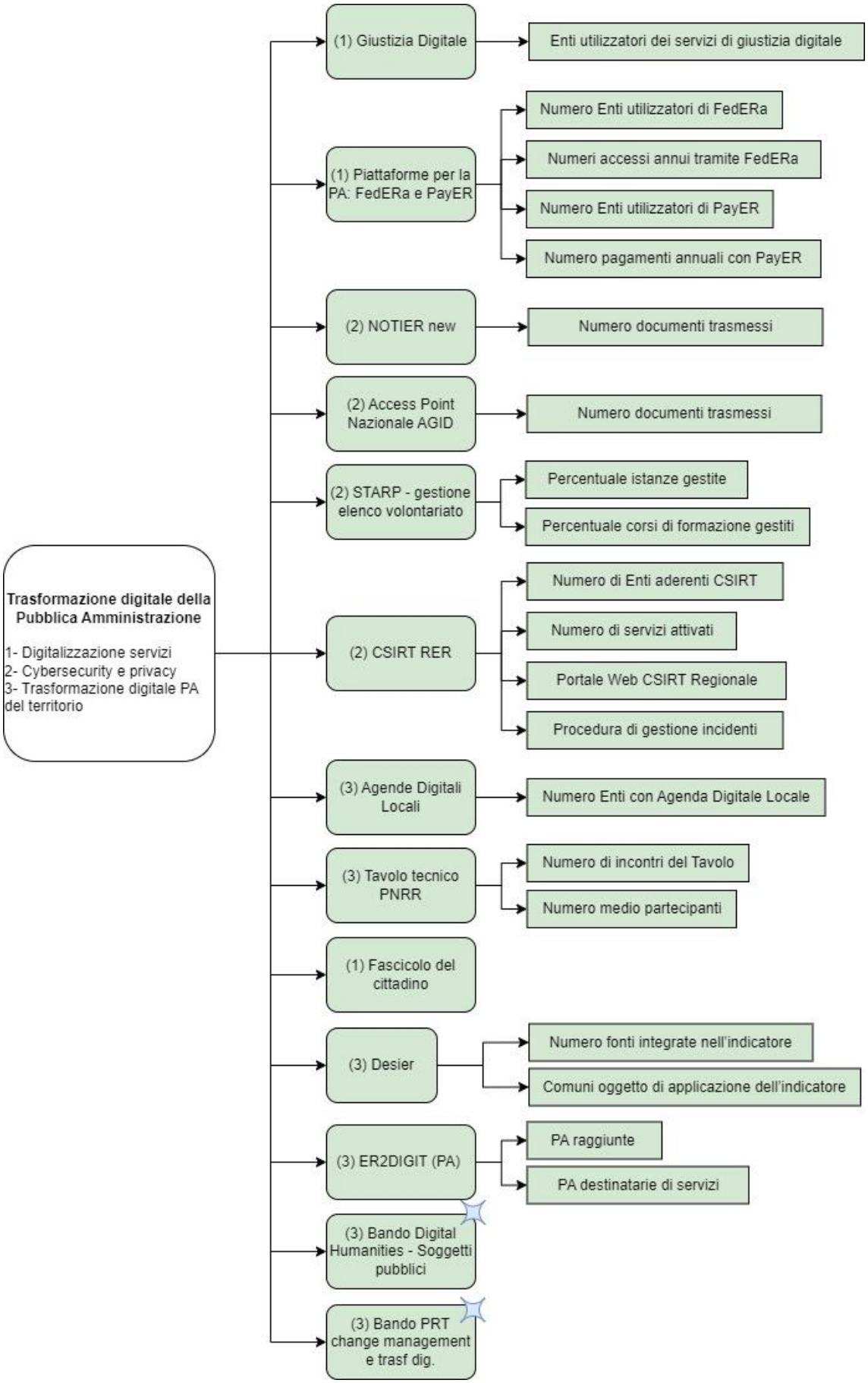
# Quadri sinottici: sfide >> progetti e iniziative

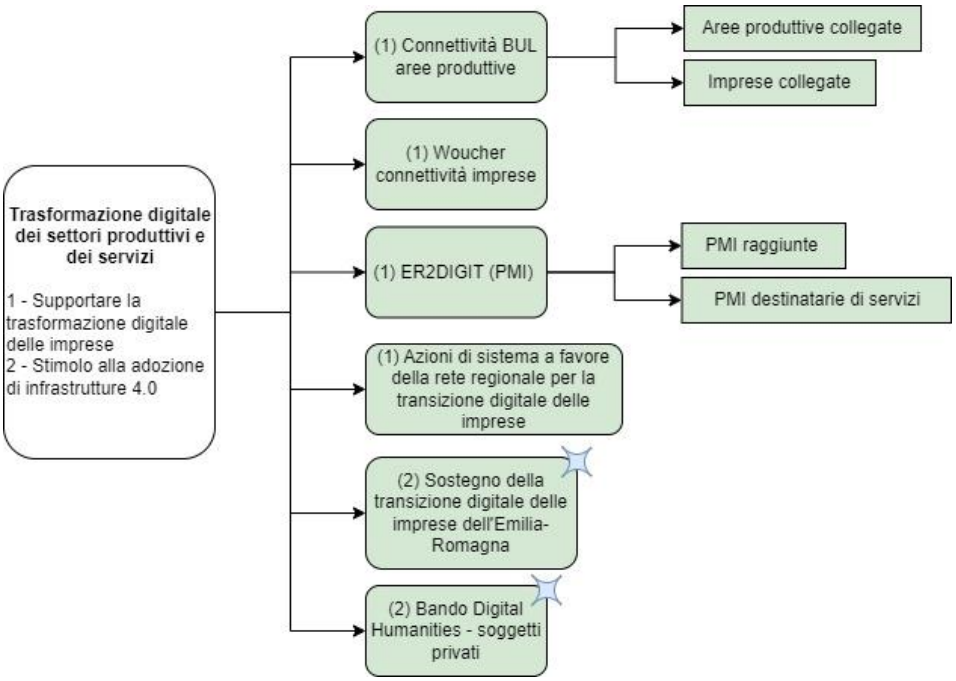
Di seguito sono riportati schematicamente i progetti riportati nel capitolo precedente in relazione a ciascuna delle sfide dell'ADER DVBC. Nel caso in cui il progetto concorra anche al raggiungimento delle due sfide trasversali: Da contesti marginali a comunità digitali e Donne e Digitale: una risorsa indispensabile, questo è evidenziato dalla presenza di marker specifici:

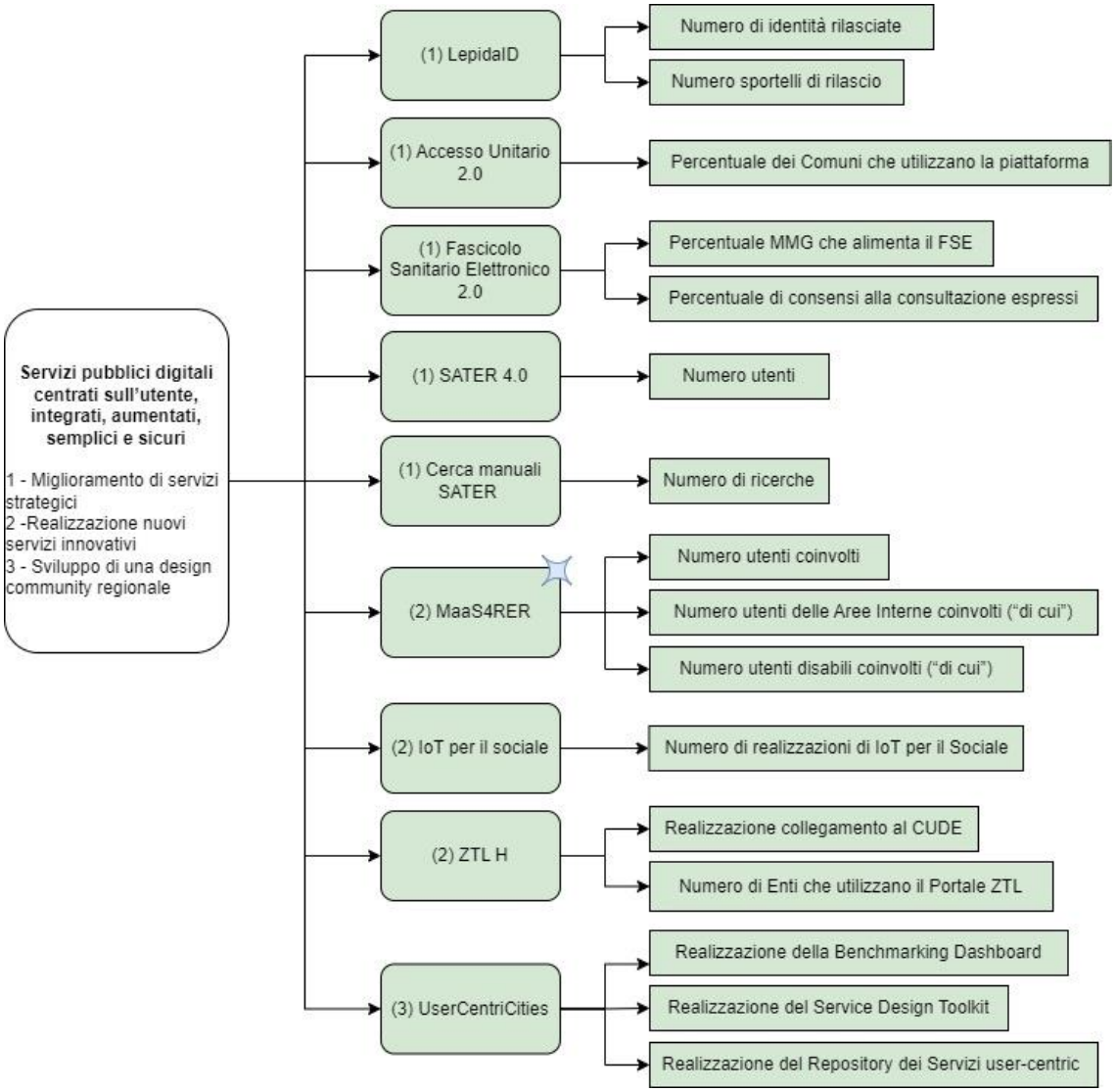
- Da contesti marginali a comunità digitali
- Donne e Digitale: una risorsa indispensabile

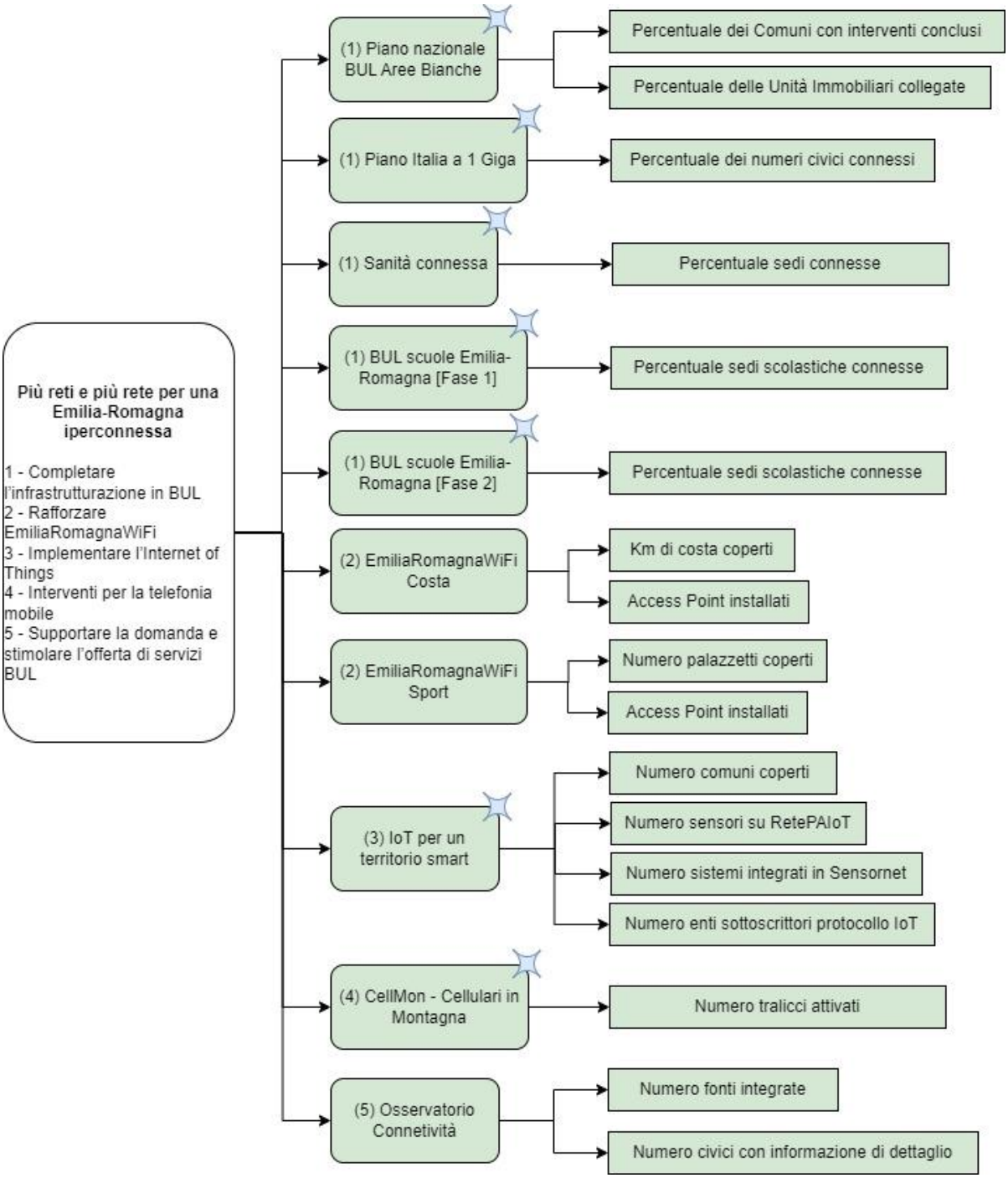



Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico
1 - Competenze digitali per la popolazione
2 - Competenze digitali per imprese e lavoro
3 - Professionalità digitali avanzate
4 - Competenze digitali nella PA
(1-2-3-4) Piattaforma Open Badge
Numero di Open Badge emessi
(1) Punti Digitale Facile
Numero Punti Digitale Facile
Numero cittadini raggiunti
(1) Pane e Internet
Numero ore di formazione da erogare nel biennio
(1) Facilitazione digitale per giovani adulti
Numero utenti formati
(1) Ragazze Digitali
Numero camp realizzati
Numero ragazze coinvolte
(1) Uso consapevole dei social media e dell'intelligenza artificiale
(1) WOMEN IN TECH
Numero incontri/eventi realizzati
Numero di podcast realizzati
(1) After
Numero eventi realizzati
Numero partecipanti ai festival
(2) Competenze digitali per l'occupabilità: DigComp 2.2
(2) Donne e competenze digitali: innovazione, sviluppo e buona occupazione – DigComp 2.2
(2) Rafforzamento delle competenze per la transizione industriale, digitale e green
(3) Dottorati di ricerca Big Data
(3) Big Data Lab
(4) SELF
(4) Atuss
(4) Stami


Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione
1- Digitalizzazione servizi
2- Cybersecurity e privacy
3- Trasformazione digitale PA del territorio
(1) Giustizia Digitale
Enti utilizzatori dei servizi di giustizia digitale
(1) Piattaforme per la PA: FedERa e PayER
Numero Enti utilizzatori di FedERa
Numeri accessi annui tramite FedERa
Numero Enti utilizzatori di PayER
Numero pagamenti annuali con PayER
(2) NOTIER new
Numero documenti trasmessi
(2) Access Point Nazionale AGID
Numero documenti trasmessi
(2) STARP - gestione elenco volontariato
Percentuale istanze gestite
Percentuale corsi di formazione gestiti
(2) CSIRT RER
Numero di Enti aderenti CSIRT
Numero di servizi attivati
Portale Web CSIRT Regionale
Procedura di gestione incidenti
(3) Agende Digitali Locali
Numero Enti con Agenda Digitale Locale
(3) Tavolo tecnico PNRR
Numero di incontri del Tavolo
Numero medio partecipanti
(1) Fascicolo del cittadino
(3) Desier
Numero fonti integrate nell'indicatore
Comuni oggetto di applicazione dell'indicatore
(3) ER2DIGIT (PA)
PA raggiunte
PA destinatarie di servizi
(3) Bando Digital Humanities - Soggetti pubblici
(3) Bando PRT change management e trasf dig.


Trasformazione digitale dei settori produttivi e dei servizi
1 - Supportare la trasformazione digitale delle imprese
2 - Stimolo alla adozione di infrastrutture 4.0
(1) Connettività BUL aree produttive
Aree produttive collegate
Imprese collegate
(1) Woucher connettività imprese
(1) ER2DIGIT (PMI)
PMI raggiunte
PMI destinatarie di servizi
(1) Azioni di sistema a favore della rete regionale per la transizione digitale delle imprese
(2) Sostegno della transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna
(2) Bando Digital Humanities - soggetti privati


Servizi pubblici digitali centrati sull'utente, integrati, aumentati, semplici e sicuri
1 - Miglioramento di servizi strategici
2 -Realizzazione nuovi servizi innovativi
3 - Sviluppo di una design community regionale
(1) LepidaID
Numero di identità rilasciate
Numero sportelli di rilascio
(1) Accesso Unitario 2.0
Percentuale dei Comuni che utilizzano la piattaforma
(1) Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0
Percentuale MMG che alimenta il FSE
Percentuale di consensi alla consultazione espressi
(1) SATER 4.0
Numero utenti
(1) Cerca manuali SATER
Numero di ricerche
(2) MaaS4RER
Numero utenti coinvolti
Numero utenti delle Aree Interne coinvolti ("di cui")
Numero utenti disabili coinvolti ("di cui")
(2) IoT per il sociale
Numero di realizzazioni di IoT per il Sociale
(2) ZTL H
Realizzazione collegamento al CUDE
Numero di Enti che utilizzano il Portale ZTL
(3) UserCentriCities
Realizzazione della Benchmarking Dashboard
Realizzazione del Service Design Toolkit
Realizzazione del Repository dei Servizi user-centric


Più reti e più rete per una Emilia-Romagna iperconnessa
1 - Completare l'infrastrutturazione in BUL
2 - Rafforzare EmiliaRomagnaWiFi
3 - Implementare l'Internet of Things
4 - Interventi per la telefonia mobile
5 - Supportare la domanda e stimolare l'offerta di servizi BUL
(1) Piano nazionale BUL Aree Bianche
Percentuale dei Comuni con interventi conclusi
Percentuale delle Unità Immobiliari collegate
(1) Piano Italia a 1 Giga
Percentuale dei numeri civici connessi
(1) Sanità connessa
Percentuale sedi connesse
(1) BUL scuole Emilia-Romagna [Fase 1]
Percentuale sedi scolastiche connesse
(1) BUL scuole Emilia-Romagna [Fase 2]
Percentuale sedi scolastiche connesse
(2) EmiliaRomagnaWiFi Costa
Km di costa coperti
Access Point installati
(2) EmiliaRomagnaWiFi Sport
Numero palazzetti coperti
Access Point installati
(3) IoT per un territorio smart
Numero comuni coperti
Numero sensori su RetePAIoT
Numero sistemi integrati in Sensornet
Numero enti sottoscrittori protocollo IoT
(4) CellMon - Cellulari in Montagna
Numero tralicci attivati
(5) Osservatorio Connetività
Numero fonti integrate
Numero civici con informazione di dettaglio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1219

IN FEDE

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1219

IN FEDE

Andrea Orlando

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi